

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aereostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 9
Un Numero { Italia Cent. 10
 Estero " 15 { Arretrato Cent. 15

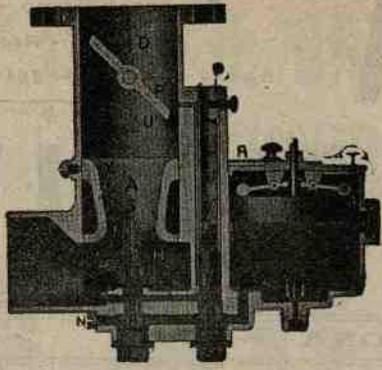
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
TELEFONO 11-26

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



La Marcia dei 100 chilometri

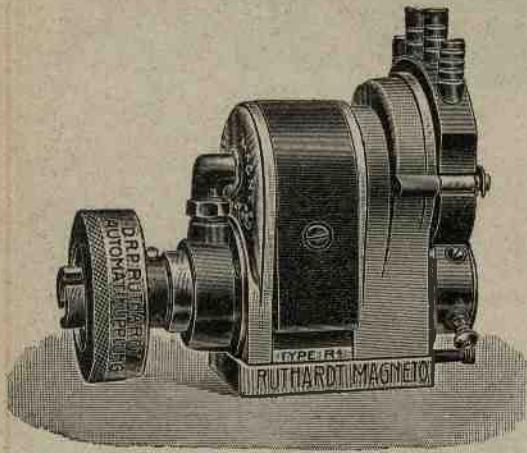
L'arrivo di Vitali al traguardo dopo il primo giro. (Fot. Argus - Milano).



Carburatori "ZENITH"

G. BUSSOLOTTI & C. - Via Silvio Pellico, 5 - TORINO

Magneti RUTHARDT



Modello corazzato.
Rinforzo d'accensione ritardata.

Quindi facile messa in marcia senza ritagni.

Giunto per l'avance automatico.

Costruzione riconosciuta insuperabile.

Lo spostamento si ottiene a mezzo di sfere. Tutti i pezzi sono temprati.

Quindi nessun consumo e silenziosità durevole.

RUTHARDT & O. - STOCARDA

Rappres. Gener. per l'Italia: WEISS & STABILINI - Milano, Via Gesù, 12.

G. VIGO & CIA

Via Roma, 31 - TORINO - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamenti sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'Onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.

GINNASTICA - ATLETICA

GIUCHI SPORTIVI E DA SALA

Merce di prima qualità

Novità Manubrii graduabili



"ROBUR"
a molla

Tascabili L. 10 al palo
a 7 molle " 12 "
a 11 " " 18,00 "

Abbigliamenti completi per turisti e ciclisti.

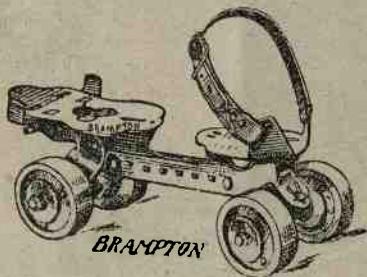


MAGLIE - CALZE
BERRETTI - SPORT

Accessori per Automobili

Prezzi miti

Catalogo gratis.



BRANPTON



MOTOLEGGERA "FRERA" 2 1/2 HP

"TIPO REGIO ESERCITO"

PNEUMATICI PIRELLI

SOCIETÀ ANONIMA FRERA MILANO-TRADATE

CAPITALE L. 2.000.000 - INTERAMENTE VERSATO

Domenica 20 Ottobre 1912

Ippodromo di Turro Milanese

Campionato Italiano Motociclistico
Categoria oltre i 500 cmc.

arriva **PRIMO: Merlo Clemente**
sempre su Motocicletta

FRERA

GOMME

PIRELLI

battendo superbamente tutto il lotto dei concorrenti, ad una velocità oraria di Km. 74 e 98 m.

È pronto il TIPO 1913, HP 3 1/2, ad 1 cilindro con DEBRAYAGE e CAMBIO di VELOCITÀ.

Chiedere il listino alla

Società Anonima FRERA
Tradate-Milano.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Successuali a: Monaco - Parigi - Boulogne sur Mer - Lione - Düsseldorf - Vohwinkel - Genova

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI

e APPARECCHI per AVIAZIONE

Spedizioniera della "Real Casa di S. M. la Regina Madre"

Spedizioniera Ufficiale del "Comitato Esecutivo dell'Esposizione Internazionale di Torino nel 1911", e del "Comitato Esecutivo Germanico - Berlino"



Società Ceirano Automobili Torino

15=20 HP = 25=35 HP

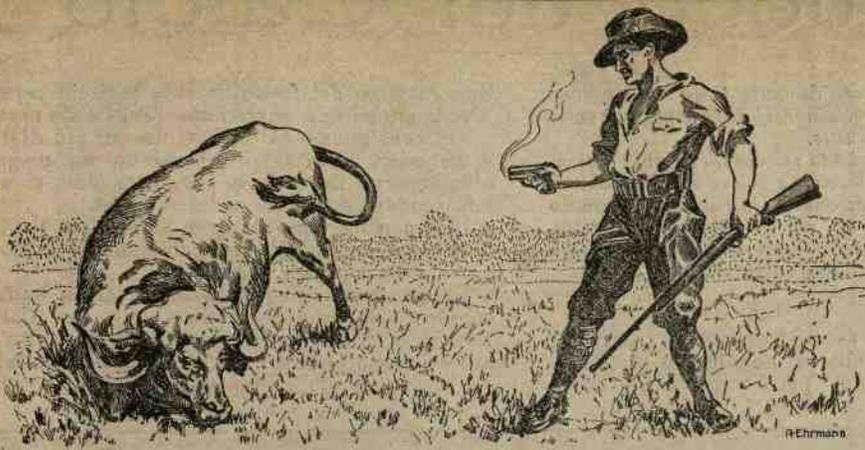
L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

Leggere - Silenziose - Robustissime

Premiate col **Grand Prix all'Esposizione di Torino**. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

In TORINO:

OFFICINE: Via Madama Cristina, 66. - Telef. 24-53.
Reparto vendita e Carrozzeria: Corso Massimo d'Azeglio, 58.



Ila (Lukenie), Distretto del Lago Leopoldo II.
Congo Belga - 20 febbraio 1912.

Ho acquistato la mia Pistola "BAYARD", n. 21332, cal. 380, dal Sig. G. Manne, 153, Boulevard du Hainaut, a Bruxelles.

Debbo dirvi che sono assai soddisfatto di quest'arma, che è di tutta sicurezza e d'una precisione e penetrazione ammirabili. Per darvene un'idea, il 24 gennaio scorso, trovandomi a caccia, e avendo ferito un buffalo, questi è venuto su di me, in piena carica, prima ch'io potessi ricaricare il mio *express*; ho impugnato rapidamente la mia "BAYARD", e nel momento che l'animale mi passava di fianco (avevo fatto un salto da canto), gli ho tirato istantaneamente tre colpi, dei quali uno nella testa, gli altri due nel corpo: uno di questi, perforò una costola e i polmoni, provocando una rapida emorragia che ha messo il buffalo nell'impossibilità di difendersi ed è morto quasi subito. Vi parlo di un animale di 250 chili.

Sebbene il cal. 380 (9 mm.) lasci supporre trattarsi di un'arma di grande dimensione, la Pistola "BAYARD", invece è di formato assolutamente ridotto, da tasca.



Richiedere l'opuscolo speciale: Anciens Établissements PIEPER - Herstal presso Liegi (Belgio).
Depositario per il Piemonte: - G. B. BOERO - Torino.
Rivendita presso i migliori Armaioli.

Chiedete preventivi **FLORIO**
per gli Automobili

ai Concessionari Esclusivi

G. G. CRAVERO

TORINO - Corso Orbassano, 2 - TORINO

Telefono 32-58.

Dinamo **TRIER-MARTIN**

L'IDEALE

deil'illuminazione

per Vetture Automobili.

Per chiarimenti e preventivi rivolgersi alla Ditta:

DOMENICO FILOGAMO - Torino.

Cacciatori!!!

usate sempre

LANITE

e

D. N.

le migliori polveri senza fumo per Caccia e Tiro al piccione. - Esse danno la massima penetrazione con basse pressioni. - Sono inalterabili all'umidità.

Hanno dato splendidi risultati in tutte le gare, riportando i migliori premi.

La **LANITE** si vende in cariche dosate compresse nei Tipi: Normale, Forte ed Extraforte, per Caccia, e Speciale per Tiro al piccione.

La **D. N.** in grani (scatole da 100 e 250 gr.).

I migliori armaioli ne sono provvisti

Per acquisti all'ingrosso, chiedere prezzi ed istruzioni alla:

"**DYNAMITE NOBEL**", Società Anonima - **AVIGLIANA**

CONSULTATE IL CATALOGO
delle **AUTOMOBILI**

LANCIA

I numerosi tentativi di imitazione sono la prova della superiorità ormai indiscussa delle Vetture Leggere

"LANCIA"

munite di motore di 20/30 HP.

LANCIA & C.

TORINO - Via Mengonero, 101-100 - TORINO

Agenzi Esclus. per Piemonte: **Bechis e Bertolino - Via S. Quintino, 28 - Torino**

Gioco del Calcio

CACAO TALMONE

Il re dei Cacao

Il corno dei Re



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».

BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI DI FABBRICA

UFFICIO INTERNAZIONALE

A. M. MASSARI

ROMA - Via del Leoncino, 32 - ROMA



COPPE PER PREMI

In vario argento
o di metallo bianco argentato.

Grande deposito sempre pronto

**ARGENTERIE DA REGALO
GAETANO BOGGIALI**

Telef. 20-72 - MILANO - Via S. Maurizio, 17 (inter.)
Chiedere catalogo gratis mediante cartolina con risposta.

MARCHE PER VELOCIPEDI ED AUTOMOBILI



IN DECALCOMANIA E DI METALLO

G. DIDONE

MILANO - VIA VIGEVANO - 32



NON AVEVA IL VERO FANALE "AQUILAS.."

CHE PORTA IMPRESSA
QUESTA MARCA LEGAL-
MENTE DEPOSITATA
«E LA PAROLA AQUILAS»
FABBRICA FB SANTINI-FERRARA

Lampade e Proiettori "AQUILAS" ad acetilene, per
miniere, gallerie, abitazioni, negozi, ecc.
Un milione e mezzo di pezzi venduti in tutto il Mondo.
Torino 1911
Duo Diplomi d'Onore ed uno Medaglia d'Oro

PETROLE HANN

Tesoro della Capigliatura
in vendita ovunque.

Fababricante F. VIBERT
LIONE (Francia).



CICLI MAINO

Ditta GIOVANNI MAINO Alessandria

Gomme Pirelli

Rappresentanti per Torino:
Signori MONTEBUCCO e FIORITO Via Nizza, 31.

Al gioco del calcio, durante tutta la stagione dei suoi grandi avvenimenti, dedicheremo buona parte del nostro giornale.

Come i lettori potranno rilevare, ci siamo assicurati un servizio ricchissimo e celere di illustrazioni e da oggi la compilazione della rubrica del gioco del calcio è affidata al signor Giuseppe Varetto, un vero competente della materia ed una vecchia conoscenza dei footballers italiani.

N. d. R.

I diversi incontri svoltisi domenica in tutti i maggiori centri d'Italia, se non hanno sconvolto ogni previsione hanno però dimostrato che le

colò l'attacco dei forwards avversari che permetteva a questi di segnare l'unico goal della partita.

Noi consigliamo ai torinesi un po' più di decisione nella linea degli avanti ed un maggior affiatamento fra di loro. Ciò ottenendo, si avrà una squadra destinata a dei successi.

Il Genoa ha vinto da gran signore, e l'abilità indiscussa dei singoli suoi campioni ha avuto ragione sulla squadra doriane.

La mancanza di coesione dei juventini ha fatto conoscere la sconfitta inflitta loro dal Casale. Benchè le due squadre non abbiano svolto un gioco molto efficace, pur tuttavia gli uomini di Barbesino hanno avuto ragione sulla Juventus,



Il match Genoa-Andrea Doria, — In alto: Durante il match. - In basso: La squadra del Genoa come era composta per il match. (Fot. L. Guarnieri - Genova).

squadre minori, quelle che ritenevamo non ancora in grado di competere con le anziane, hanno raggiunto un grado di forma e di tecnica tale da farci prevedere, nei prossimi gironi, dei matches disputatissimi e forse anche qualche sorpresa.

Ben vedemmo la Libertas, la quale sapeva di non essere all'altezza del Milan Club, opporre una resistenza senza pari ai rosso-neri e senza quel calcio di rigore che loro venne inflitto al penultimo minuto, il risultato sarebbe stato pari con una vittoria morale per la giovane squadra. Anche i promettenti giocatori del Novara conobbero la loro vittoria sul Piemonte. La squadra novarese, se saprà evitare quei difetti di giuoco che caratterizzano i principianti darà del filo da torcere nello svolgimento delle prossime partite di campionato. I granata del Torino che vedemmo domenica alle prese coi bianchi vercellesi, furono sfortunati; ben avendo dominato per la massima parte i loro avversari, sono stati battuti per un momento di perplessità della loro difesa, la quale credendo il pallone già fuori del giuoco, non osta-

malgrado la strenua loro difesa e l'occhio vigile di Pennano.

L'Unione Sportiva Milanese, pur avendo dimostrato maggior affiatamento e maggiore combattività, ha dovuto nuovamente soccombere di fronte alla veloce ed elegante squadra dell'Internazionale.

Anche il girone orientale è stato interessantissimo, e contro ogni previsione vedemmo l'Hellas, la forte squadra di Masprone, battuta dal Venezia, ed i Volontari sconfitti dalla squadra vicentina. Quest'ultima, che dapprima era apparsa in declino di forma, ha saputo domenica scorsa ritrovare quella sua abituale vivacità.

Poco interessante fu invece l'incontro fra il Modena ed il Bologna, terminato colla vittoria di quest'ultimo.

Questo il bilancio sportivo della seconda giornata dei campionati, di cui diamo più sotto i singoli risultati.

G. Varetto.



La squadra della Pro Vercelli, vincitrice della F. O. Torino con 1 a 0.

(Fot. Rota - Casale).

Il girone piemontese.

« Pro Vercelli » batte « Torino » con 1 a 0.

Questa partita disputatasi di fronte ad un pubblico numeroso ed elegante fu oltremodo interessante.

Malgrado la dimostrata superiorità del Torino, i vercellesi riuscirono vittoriosi con 1 goal segnato al 36° minuto della seconda ripresa.

Arbitrò la partita Radice, del Milan Olub, il quale, a nostro parere, per non essere secondato dai giudici di linea ufficiali alle porte, non s'accorse al secondo tempo che un giocatore della Pro Vercelli aveva respinto un pallone già visibilmente entrato in goal.

Nè doveva dare un semplice calcio di punizione quando Valle commise un fallo nell'area di rigore.

Le squadre erano così composte:

Torino: Morando, Morelli, Capra, Demarchi, Rubbi, Bachmann, Zuffi, Debernardi II, Mosso I, Mosso II, Argent.

Pro Vercelli: Innocenti, Valle, Binaschi, Ara, Milano I, Aimone, Milano II, Rampini, Fresia, Ferraro, Corna.

« Novara » batte « Piemonte » con 1 a 0.

Alla Villa Rignon, e di fronte ad un pubblico scarso, ebbe luogo la partita di campionato fra il Novara ed il Piemonte.

La prima ripresa, pur segnando una continua prevalenza dei piemontini, terminò senza che fosse segnato alcun punto.

Fu nel secondo tempo che, dietro un bel « centro » di Quaglia, il Novara si assicurò la vittoria, per mezzo di Tomaselli.

Notata la presenza di Pensotti, il quale è rientrato al suo Olub.

Arbitrò Valvassori, vice-presidente della Federazione.

Componevano le squadre:

Novara: Terzi, Pensotti, Baldi, Cantoni, Bianchi, Omodei, Quaglia, Restano, Tomaselli, Meneghetti.

Piemonte: Faroppa, Rigatto, Biglia, Tagliabue, Capello, Boggio, Follis, Valobra, Marchisio, Visconti, Garetto.

« Casale » batte « Juventus » con 3 a 0.

Se la Juventus non conobbe in questa partita una maggiore sconfitta lo si deve al bravo Pennano, il quale, in buona giornata, si fece molto applaudire.

I punti vennero segnati il primo al 24° minuto da Passeroni, il secondo al 40° minuto da Barbesino, ed il terzo, nella seconda ripresa, per merito di Parodi.

Arbitrò bene Meazza dell'Unione Sportiva Milanese.

Giocarono per il Casale: Gallina I, Maggiani, Scrivano, Parodi, Barbesino, Gallina II, Caire, Mattea, Varese, Passeroni, Guasco.

Per la

Juventus: Pennano, Collino, Arioni, Nevi, Bona, Maffiotti, Copasso, Besozzi, Fornara, Girioldi, Fiamberti.

Milan batte Libertas con 2 a 1.

La grande giornata combattuta dalla Libertas contro il Milan ha un valore eccezionale. Il risultato da essa ottenuto darà certo da pensare a quelle squadre che nello svolgimento dei campionati dovranno con essa incontrarsi. I due goals del Milan furono segnati uno da Roberts, facile a parare, e l'altro in seguito ad un calcio di rigore.

Arbitro Scamoni della F. I. G. O.

Giocarono:

Milan: Barbieri; Sala, De-Vecchi; Lovati, Roberts, Trerè; Croom, Nys, Van Hege, Ferrari, Bavastro.

Libertas: Draga; Ballini, Rovati; Moggi, Piatti, Waitten; Ciotti, Guzzi, Weiss, Belosi, Binaghi.

(Vedi continuazione pag. 8).



Durante il match a Casale fra il Casale F. O. e la Juventus. — Una magnifica difesa del portiere Pennano della Juventus. (Fot. Rota - Casale).

CICLISTI!

Le incomparabili
bicyclette

PEUGEOT

sono riconosciute le prime del mondo.

Agenti Generali:

G. o C. Fratelli Picena

Torino - Corso Principe Amedeo, 17

Per Torino: Ditta PASCHETTA

Via S. Teresa, ang. Via Genova

La scalata del Figogna in automobile

L'ardita "performance" di due genovesi.

Il monte Figogna è noto solo in Liguria, e ciò per un antichissimo Santuario cui la devozione ligure si rivolge unanime: è alto 817 metri e vi si giunge con 5500 metri di salita: una via boschiva, tutta curve scoscese, priva di parapetti o paracarri, via esclusivamente destinata alle bestie da soma ed agli alpinisti.

E' per questa strada traversata ogni dieci metri da una cunetta (secondo l'uso delle popolazioni liguri) che il noto automobilista genovese Camillo Chiarella, pilotando una Rolland Pilain 16 HP, si è lanciato domenica scorsa traballando orrendamente tra fossi e sassi, fermandosi ad ogni curva, riprendendo ogni dieci minuti il cammino verso la vetta sempre lontana e sempre più alta.

L'accompagnava nella pazzesca impresa il collega avv. Emilio Grossi, un campione della vela come del pedale, e la via fu lunga e quanto mai faticosa.

Sportsmen compiti, i due ardimentosi si facevano controllare dalla Direzione del Veloce Club Ligure di Genova col suo presidente stesso signor Traverso G. T., mentre la nota ditta Cattaneo aveva mandato appositamente un suo dipendente per fissare il novo tentativo: la vetta infatti, vergine di *anti-derapants* fu raggiunta in ore 2,32" fra l'allegro scampanio del Santuario e lo sparo dei mortaretti e gli urrah! dei gitanti domenicali.

Non meno difficile il ritorno; fascine e travi funzionarono da freno onde non arroventare quelli della macchina; e la discesa si compì senza incidenti se non senza fermate in aspri *tournequets* nei quali la piccola Rolland si dovette sollevare di peso onde rimetterla in via.

Non è il caso di auguri; noi segnaliamo ai nostri lettori la *performance* così come ci viene trasmessa da Genova, lieti di registrare ancora un trionfo del progresso sposato all'audacia più simpatica e alla valentia più provata.

E. G.

La scalata del Figogna in automobile. — In alto: L'inizio del pericoloso ritorno. Un freno... da montagna. - In basso: L'inizio della salita del Figogna: la Rolland Pilain 17 HP di Chiarella. Accanto ad esso il compagno di viaggio collega avv. Emilio Grossi di Genova.



Le disgrazie alpine nel 1912 e l'opera del C. A. I.

Recentemente un quotidiano pubblicava il crudo elenco delle « vittime dell'alpinismo » nel 1912, vittime fatte sommare a 142 precise. Cioè, precise, no; perchè pochi giorni dopo — ed il 1912 non è ancora spirato — un giovanotto volle salire la Valalta, uno dei contrafforti del Pizzo Torriello, malgrado fosse sconsigliato dall'intraprendere solo e in quel momento il pericoloso passo, e trovò orribile morte in un burrone.

Il genere della suaccennata pubblicazione è di quelli che danneggiano uno sport e quindi possono spiacere ai cultori di questo stesso sport.

In un giornale diffuso, alla facile portata di tutti, nel quale tutte le manifestazioni sportive trovano oggi favore, incoraggiamento e pubblicità,

un sì arido elenco può risolversi in una doccia gelata per degli alpinisti in *feri*, o può costituire un impressionante argomento per gli avversari dell'alpinismo. Quegli avversari che abbondano così facilmente nella classe degli appassionati... di poltrone e di sofà, o fra le timide anime allenate ai cimenti del... *champagne frappé!*

Si è mai sognato un giornale di pubblicare l'elenco annuale — una specie di bollettino funebre — delle vittime della caccia, dell'automobilismo, del ciclismo, dell'ippica, del nuoto? Mai. Si dà questa preferenza, sa Iddio perchè, all'alpinismo. Le vittime della caccia, dei cavalli, del-

Allora non sarebbe più uno sport, ma un giuoco e mancherebbe alla sua funzione creatrice di corpi saldi e di anime forti.

L'Hess cita il Pauleke, che nell'ultima edizione del libro dello Zsigmondy sui « pericoli delle Alpi », chiama queste disgrazie « colpose » e dice: « A questa categoria appartengono tutti i pericoli che si possono evitare avendo il possesso della così detta « tecnica alpina ». Quando si devono render responsabili di conseguenze irreparabili, la trascuranza, la leggerezza, la mancanza di abilità o di conoscenza della natura alpina, senza dubbio viene a sussistere un motivo di colpa ».

In sostanza l'Hess si è affrettato a dimostrare che le cifre citate... nell'annuario funebre di cui sopra non sono affatto « impressionanti », perchè esse contemplan anzitutto disgrazie che non hanno a che fare coll'alpinismo, e in secondo luogo sono in un aumento assai meno *progressivo* del numero delle ascensioni che annualmente si compiono; per cui la percentuale *relativa* al numero delle ascensioni è in continua diminuzione.

L'ing. Hess conclude con un elogio a chi potrà difendere lo sport della montagna dai suoi detrattori, così numerosi, per quanto sia il più nobile ed il più salutare degli sports, e saprà metterlo in migliore luce.

Parole buone. Ma a mettere in buona luce questo sport, a popolarizzarlo tra le masse, a farlo amare dai giovani e giudicare serenamente dai vecchi, o dai pavidi, o dai gottosi, più che l'opera isolata e personale di questo o di quell'alpinista potrà riuscire efficace l'opera continua, più pratica e più ricca d'iniziativa e di propaganda del Club Alpino Italiano, una delle più anziane e più salde nostre associazioni sportive italiane, la quale in questi anni non ha — come già dimostrò la *Stampa Sportiva* recentemente con tanto plauso dei suoi lettori alpinisti — assolto, come avrebbe dovuto, al nuovo compito imposto dai bisogni e dalle moderne necessità della vita contemporanea.

E. M.

Il salone aeronautico di Parigi

Il 10 novembre si è chiusa la quarta esposizione internazionale di aeronautica al Grand Palais con un concorso di pubblico che ha reso necessarie misure straordinarie di polizia per assicurare la circolazione.

E' noto che l'Italia era rappresentata a questa esposizione dal Touring Club italiano, che aveva organizzato, di fianco alla mostra dell'Aero Club di Francia, una grande e sontuosa sala dove era esposto quanto può dare un'idea dell'azione svolta in questo campo dal benemerito sodalizio, a mezzo della sua Commissione di turismo aereo, con pubblicazioni, annuari, ecc., e della sua organizzazione a mezzo di manifestazioni di vero e proprio turismo aereo.

Bellissime illustrazioni fotografiche ed artistiche ricordano le grandi manifestazioni aviatorie di Parigi-Roma del circuito di Brescia e di Verona, della traversata delle Alpi da Briga a Domodossola, di cui è esposto in un bellissimo plastico l'imponente campo di svolgimento, la catena del Sempione. Inoltre ricchissima è la documentazione

CICLISTI! Le migliori Macchine da turismo di MARCA MONDIALE

Domandate Catalogo alla:

Società Anonima **E. BIANCHI** - Viale Abruzzi, 16 - Milano

BIANCHI

montate
con gomme

PIRELLI

relativa all'azione dell'aeronautica militare e bellica, coi fasti della guerra di Libia, resa in mirabili particolari colti dall'atto colla fotografia. Quattro pannelli decorativi, dovuti allo Stroppa, riproducono con arte magistrale gli effetti di visione dall'alto di Milano, Roma, Venezia e Tripoli, in relazione agli avvenimenti di aeronavigazione che vi hanno avuto luogo.

Domenica la sala, sempre gremita di visitatori italiani e stranieri, fu invasa dalla eccezionale folla parigina delle giornate di chiusura. A mezzogiorno anche l'ambasciatore Tittoni ha visitato il Grand Palais, ricevuto all'ingresso dal Comitato organizzatore. Fu condotto nel Salon del Touring Club italiano dove egli ha complimentata la direzione, rappresentata dal segretario generale, di così degna partecipazione. Si è interessato dei diversi studi in corso presso la Commissione nazionale di turismo aereo per la cartografia, l'aeronautica, le segnalazioni, la circolazione, l'aerologia, ecc.

Dansette-Gillet, Labor, Luct di Cavalchini e C. di Torino. Tra quelle che fabbricano solo eliche, si notavano: Chauvière, Levasseur, Rapid, ecc. Tutti i prodotti e le industrie affini dagli hangars ai magneti, dai carburatori ai caschi di sicurezza, hanno ormai il loro costruttore, il loro specialista e questi esposero pure al Salon testé chiusosi.

L'aviazione militare fu la caratteristica principale di questa Mostra, dove furono esposti e molto osservati gli idroplani. Novità vere e proprie negli apparecchi e sposti non se ne riscontrarono.

Le velature in modo speciale furono oggetto di studio da parte dei critici.

La mostra che soddisfò veramente fu quella dei motori, e l'Italia vi è stata degnamente rappresentata con la bella serie dei motori fissi dell'Anzani e della Casa Luct di Torino.

I motori di aviazione non hanno ancora raggiunto l'unità di costruzione: finora tra i varii

L'Inghilterra ce la regalò da una decina d'anni, ma il nostro clima essendo favorevole, essa prese da noi uno sviluppo maggiore che nel suo paese d'origine. Verso il quindicesimo anno apparvero i primi sintomi. Attualmente il giovane si disinteressa completamente dei suoi affari, dei suoi lavori ed in luogo di sognare il visino gentile della sua cuginetta non sogna che terribili automobili e orribili areoplani.

E la sua figura cambia, i suoi baffi scompaiono, il suo vestito non ha più *chic*, i suoi occhi perdono ogni dolcezza e tutto diventa rozzo, mal tenuto...

E così di seguito per chi crede di divertirsi.

Chi avrebbe mai pensato all'esistenza di pesci affezionati? E tuttavia il caso è perfettamente esatto.

Un inglese, che abita a Stocksfield, qualche anno fa, ebbe occasione di catturare una piccola trota lunga appena pochi centimetri, che egli



Fallières A. Michelin Delcassé Lépine Gener. Maunour Millerand Colonnello Hirschaner
Il presidente Fallières visita il Salone Aeronautico di Parigi e si sofferma allo stand della casa Michelin.

E' stato condotto quindi a visitare gli stands dei motori e degli apparecchi, e si è soffermato specialmente presso le mostre delle grandi Case e presso quelle degli italiani Anzani, Favata, Neri e Cavalchini, con i quali si è vivamente compiaciuto.

Importante è riuscito quest'anno il Salon aeronautico, non tanto per le grandi novità presentate quanto per il numero degli espositori, veramente imponente, ciò che dimostra il progresso della nuova industria.

L'industria dell'aviazione, che ha per pionieri i francesi, mentre si sviluppa sempre più in Francia, trova oggi il concorrente straniero che qui è venuto ad esporre i suoi apparecchi ed i suoi motori.

Oltre le marche, oramai classiche, che si chiamano B'ériot, Enrico Farman e Maurizio Farman, Voisin, Rep, Sommer, Nieuport, Hanriot, esposero le marche giovani e già gloriose come: Deperdussin, Morano, Breguet Savary, Astra, Paulhan-Cortiss, Train, C'ément-Bayard, Goupy. Poi ancora le Case: Caudron, Doutre, Sanchez-Besa, Borel, Zodiac, Moreau, Sloan, Donnet-Lévêque, d'Astois, Tubavion, Besson, Bristol, Bedelia, ecc. Delle Case che fabbricano solo i motori, esposero: Anzani, Gnome, Renault, Rossel-Pengeot, Clerget, Clément-Bayard, Laviator, Esselbé, Favata, Burlat, Chenu, Le Rhone,

tipi esistono differenze sostanziali, ma in ogni modo questa meccanica è straordinariamente progredita.

LO SPORT IN GIRO

A Montréal (Canada) la sorveglianza della velocità degli automobili è servita agli agenti di polizia urbana a far loro donare dal Comune un eccellente cronometro che servirà per constatare se gli *chauffeurs* sorpassino o rispettino l'andatura prescritta di 9 miglia all'ora in città e di 4 nell'incrocio delle strade.

Il cronometro, di una vera bellezza, è stato un dono dei più graditi per le guardie municipali che ne vanno orgogliose... e non pigliano più cantonate nell'elevar contravvenzioni.

Giriamo la proposta ai nostri sindaci.

Simpatici giudizi sullo sport. Li tolgo da un giornale francese.

Epidemica e che colpisce senza pietà l'uno e l'altro sesso la *sportmania*, è una di quelle malattie ignorate dai medici e che fa ogni giorno più vittime dell'alcolismo e della tubercolosi.

volle conservare gettandola in un ruscelletto che attraversa una sua tenuta. Attualmente la trota è diventata grande, ma quel che più sorprende è che si è completamente addomesticata. Al mattino quando il suo padrone va a vederla, e la chiama, essa si avvicina, nuota alla superficie dell'acqua e mangia sulla mano del suo amico. E' provato che la trota riconosce il padrone, perchè se questi si avvicina con un'altra persona, subito il pesce fugge lontano, e non acconsente a ritornare se l'estraneo non se ne è andato.

Solo nascondendosi dietro qualche roccia è possibile assistere allo spettacolo di questa trota impareggiabile. Non si è potuto ancora stabilire se essa riconosca il padrone dalla fisionomia o dalla voce!

Roba da mangiarsela... di baci!

Telegrafano da Madrid ad un nostro confratello il racconto di una scena straordinaria provocata ad Alicante da una scimmia fuggita dalla gabbia. Inseguita da centinaia di persone, morse quanti tentarono di avvicinarsi.

La terribile bestia continuò la sua corsa pazzo e si rifugiò su un'altura vicina mettendosi a lanciare pietre contro chiunque tentasse di avvicinarsi.

La guardia civica, che non amiamo di eternare

AUTOMOBILISTI!

Tipi 15,30 - 20,30 - 40,50 - 70,80 HP

muniti di pneumatici

Società Anonima B. BIANCHI - MILANO

Agenzia di Torino: GARAGE - Via Nizza, 88 - UFFICI - Via Belfiore, 50.

Le vetture

Migliori e più Convenienti

MICHELIN

BIANCHI

qui e però chiamiamo *tal dei tali*, per porre termine a questa lotta, si decise ad abbattere l'animale a fucilate, ma occorsero non meno di 150 colpi prima di giungere ad ucciderla.

Dicesi che il Consiglio municipale, riunito d'urgenza, abbia decretato per la benemerita guardia una bella gratificazione... ed il diploma di *tiratore scelto*!

Per addestrare un cane al servizio di polizia si comincia quando ha quattro mesi, ed il metodo si riassume in quattro parole: pazienza, energia, calma e dolcezza. Non bisogna mai ordinare ad un cane qualche cosa senza essere assolutamente certi che obbedirà e senza essere in condizione da farsi obbedire istantaneamente. Inoltre coi cani giovani occorre sempre maggiore pazienza per non aumentare la loro istintiva diffidenza. Proibitissimo è poi al cucciolo di cane autentico il frugare nelle immondizie, il rincorrere un gatto o una gallina, l'attaccare un uomo onesto, per quanto per quest'ultimo sia difficile stabilire dei caratteri distintivi. C'è però tutto un codice intero a facilitare la selezione. Qui, a posto, va, gnoe, terra, cerca, là... tutto un vocabolario è schematizzato su queste sette parole, cui vanno aggiunti tre differenti modi di fischiare, pochi gesti semplici e definitivi.

Non è a credere però che il cane si arrenda facilmente ad essere educato. Un atto d'impazienza o d'ingiustizia, un errore, una fretta ingiustificata, una mancanza di riguardo alle condizioni fisiche o morali della bestiola, nell'emanare gli ordini, e tutto si scambussola, si perdono le direttive, la memoria si confonde: bisogna ricominciare. Senonchè, mentre ammaestrare un cane è abbastanza facile, riammaestrare un cane viziato è cosa difficilissima. Una delle parti più interessanti dell'educazione canina è quella che insegna a diffidare delle lusinghe altrui. Se il cane si mostra carezzevole con qualche persona, questa viene pregata a somministrargli uno scappelotto qualora le si avvicini: così pure si prega qualcuno ad offrire al cane fegato e zucchero, e se il cane cercherà di prenderli gli lascerà andare uno scappelotto, mentre il domatore terrà fortemente il guinzaglio per impedirgli di saltare addosso allo sconosciuto. Pochi esperimenti di questo genere bastano a far capire al cane che deve diffidare delle lusinghe degli ignoti e rispondere abbaiano e ringhiando a chi si permetterà qualunque familiarità con lui.

Una fervente dell'aviazione, una ricca inglese la signora Clara Baldwin è convinta che l'aviazione possa ancora trarre qualche utile dalla locomozione a vapore. E si è fatto costruire un carrozzone ferroviario speciale per il suo areoplano.

Quando l'aviatrice sarà stanca di viaggiare in aria, andrà a posarsi su di una piattaforma speciale che è sopra al carrozzone. L'areoplano resterà lassù, mentre l'aviatrice andrà a cercare un po' di ristoro nel vagone sottostante. Inutile dire che il vagone potrà essere attaccato a qualsiasi treno. La

signora Baldwin, col sistema dell'areoplano che va in treno conta di visitare tutta l'Europa questo autunno.

La stazione di Lipsia batte il record per la sua grandezza. Essa serve esclusivamente per i viaggiatori ed ha una lunghezza di 300 metri, una larghezza di 320; 32 binari, 14 viali di 36 metri di larghezza, tutti dotati di buffet, posta, telegrafo, telefono e sale d'aspetto. Essa è costata 187 milioni e mezzo e nel contempo ha fatto realizzare un'economia considerevole perchè ha fatto sopprimere le quattro stazioni esistenti.

Per quattro chilometri un cavallo ha tenuto testa ad una locomotiva. Questo è avvenuto a Col, presso La Roche-sur-Yon. Mentre si attaccava un cavallo ad un carro, l'animale scappò dalle

mani del garzone e saltò sulla strada ferrata. Un treno era in moto, il cavallo gli si mise di fianco e per quattro chilometri fino alla prima fermata, i due contendenti non si lasciarono.

Ed alla fermata si osservò che la bestia intelligente era calma e soddisfatta, ciò che lasciò comprendere agli astanti, ed al padrone accorso per riportarselo, come si fosse trattato di una vera, per quanto muta scommessa, passata fra le due bestie, quella di ferro e quella di carne!...
Evviva!

L'aviazione gloriosa.

Le prime esperienze d'aviazione all'estero furono fatte nel 1908 a Gand, da Enrico Farman, ed a Roma dal compianto Leone DeLagrange.

La pianura dove Enrico Farman fece i suoi voli a Gand fu nominata pianura Farman.

L'amministrazione della città di Gand ha recentemente dato il nome di Farman anche alla strada che attraversa detta pianura, e il canale che tutta la circonda è stato battezzato col nome di strada dell'Areoplano.

Nella stessa via, da pochi mesi, è stato eretto un monumento alla memoria del disgraziato Daniele Kinet, l'aviatore biondo e gentile, e proprio nel punto in cui egli è caduto, senza più rialzarsi, nel luglio 1910.

Un consiglio comunale che ama lo sport.

Prima vi dirò che cosa ha fatto e poi ve ne rivelerò il nome. Ha messo alla piena disposizione delle società sportive un terreno di dieci ettari, sul quale sorgeranno parecchi campi di *foot ball*. Un terreno splendido sul quale potranno erigersi delle tribune per 40.000 spettatori. E tutto ciò sarà costruito e mantenuto a spese della città stessa che non è né Roma, né Milano... e nemmeno Parigi, ma che si chiama Amsterdam...

Pierre.

Gioco del Calcio

Internazionale batte U. S. M. con 2 a 0.

Contrastata fu la vittoria dei *nero-azzurri* dell'Internazionale sugli uomini dell'U. S. Milanese, i quali si videro la rete passata due volte per merito di Cevenini. De Simoni in buona giornata si fece molto applaudire.

Arbitro Moda del Milan.

Formarono le squadre per l'U. S. Milanese: De-Simoni Boldorini, Pizzi I; Carrara, Soldera I, Burba; Bruciamonti, Soldera II, Boiocchi, Pizzi II, Ghezzi.

Per l'Internazionale: Campelli; Scheiduler, Viganò; Caimmi, Fossati, Engler; Crotti, Bontadini, Cevenini, Aebi, Gama.

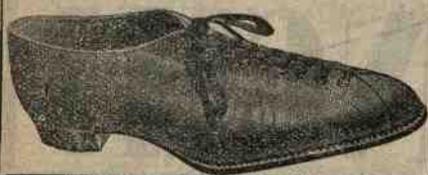
Genoa batte Andrea Doria con 6 a 0.

L'Andrea Doria ha subito una ben dura sconfitta dallo squadrone del Genoa; i Grant, gli Eastwood, i Crocco seppero dominare i *doriani*, i quali si trovarono domenica in assoluta condizione di inferiorità.

Arbitro severo Goodley della Juventus.



Il match Libertas-Milan. — In alto: La discussione sul match al primo tempo. — Nel centro: Durante il match. In basso: Una bella parata di Draga. (Fot. Argus Photo-Reportage - Milano).



In
cromo
nero
lire
12,50

Calzature Speciali per Sport
Ciclista - Foot-Ball - Scherma - Podismo - Lotta - Lawn-Tennis, ecc.
Catalogo gratis a richiesta
Magazzino Moderno di Calzature: Giuseppe Ferrè - TORINO - Via Garibaldi, 10 - Tel. 31-15



Brambilla, il trionfatore delle riunioni al velodromo milanese. (Fot. Camussi - Milano).

Le squadre erano composte come segue:

Genoa Oricket: Surdez; De-Albertis, Maineri; Magui, Mitchels, Crocco I; Eastwood, Crocco II, Grant, Walsingham, Mariani.

Andrea Doria: Lanata; Galletti, Baglietto; Demarchi, Sardi, Snitzer; Fava, Griffini, Fresia, Santamaria, Giordano.

**Il girone veneto-emiliano
Vittorie del Venezia, Vicenza e Bologna.**

Le partite del girone orientale dettero i risultati seguenti: a Venezia il F. C. Venezia batte l'Hellas di Verona con 3 a 0; a Vicenza l'A. C. Vicenza batte il F. C. Volontari di Venezia con 6 a 2; a Bologna il F. C. Bologna batte il F. C. Modena con 1 a 0.

Nel Lazio La seconda giornata dei campionati regionali ebbe il risultato seguente:

Esperia batte Roman Club con 2 a 0; il Lazio batte Pro Roma con 13 a 1; la Juventus ha partita vinta, avendo l'Alba dichiarato *forfait* per tutti i *matches* di campionato.

Il campionato delle riserve.

Il campionato delle riserve dette il seguente risultato:

Girone piemontese: Pro Vercelli batte Torino con 5 a 0.

Girone lombo-ligure: Milan batte Libertas con 7 a 0; U. S. M. batte Internazionale con 2 a 1; Andrea Doria pari con Genoa 0 a 0.

Girone veneto-emiliano: Hellas batte Venezia con 5 a 0.

Oggi terza giornata di Campionato, con l'incontro delle seguenti squadre: Internazionale contro Milan, Libertas contro Genoa, Doria contro

Unione, Juventus contro Torino, Casale contro Piemonte, Vercelli contro Novara, Hellas contro Modena, Vicenza contro Bologna, Volontari contro Venezia.

**Club Alpino Italiano (Sezione di Torino)
e Gruppo Giovanile.**

Domenica, 10 novembre 1912, con una riuscitissima gita sociale al M. Tre Denti di Cumiana (m. 1848) e con un pranzo numerosissimo a Cumiana, la Sezione di Torino del Club Alpino Italiano chiudeva il fortunato ciclo delle gite sociali dell'anno 1912. Nello stesso giorno il Gruppo Giovanile della Sezione stessa, composto di studenti, riprendeva dopo le vacanze estive la sua attività, conducendo al M. Freidour (m. 1445) e quindi al M. Tre Denti di Cumiana (m. 1848) circa 50 giovani, i quali, uendosi poi alla comitiva del Club Alpino, scendevano pur essi a Cumiana per partecipare alla simpatica festa della Sezione di Torino.

Ben può esser soddisfatta del suo operato, questa Sezione, la quale nel 1912, oltre l'aver costruito rifugi, oltre l'aver aiutato con altri lavori importanti l'alpinismo, combinava ed effettuava con ottimo esito le seguenti gite:

- 21 Gennaio - M. Cuccetto (m. 1698) - 29 partecipanti
- 8 Marzo - R. Rubat (m. 1442) - 256 par. (Scolastica)
- 10 > P. Arbella (m. 1878) - 42 par.
- 24 > Tomba di Matolda (m. 2080) - 68 par.
- 31 > P. Arbella (m. 1878) - 84 p.
- 14 Aprile - M. Roccacotello (m. 1035) - 65 p. (Scol.)
- 21 > M. Vandalino (m. 2121) - 107 p.
- 5 maggio - P. Muret (m. 2210) - 71 p.
- 16 > Testa dell'Assietta (m. 2567) - 120 par. (Scolastica).
- 26 > Rocca Moross (m. 2198) - 68 p.
- 16 giugno - P. Clotesse (m. 2871) - 110.
- 29-30 > Corno Bussola (m. 8022) - 82 p.
- 11-16 luglio - Roccamelone (m. 8587) - Charbonel (m. 8760) - 29 p.
- 20 ottobre - Colma di Mombarone (m. 2872) - 47 p.
- 10 novembre - Tre Denti di Cumiana (m. 1848) - 118 partecipanti.

Totale 1196 partecipanti.

Dalla sua parte il Gruppo Giovanile non perdette tempo e validamente lavorò per effettuare il loro scopo: quello cioè di agevolare alla gioventù la vita sana dei monti e l'alpinismo, di preparare alla patria giovani forti ed amanti del loro Paese, perché amanti delle Alpi.

Il I Convegno invernale a Balme, il Carnevale in montagna nell'alta Vermentagna a Limone, le frequenti gite skiistiche durante l'inverno, le sempre numerose gite graduate per le diverse capacità alpinistiche, nel 1912, come negli anni precedenti, raccolsero grande simpatia, formando un numero di 400 partecipanti.

Ed ora che le scuole si sono riaperte, le belle gite domenicali avranno spesso luogo e già si sta organizzando il II Convegno Invernale, che si svolgerà durante le vacanze di Natale a Champoluc nell'alta valle di Ayaz.



Iver Lawson, il campione ciclista americano, che ha vinto domenica a Parigi il match Francia-America.

Ma l'attività del Gruppo Giovanile non si è arrestata ad organizzare gite; ma bensì combinò nella primavera scorsa un ciclo di otto conferenze libere a tutti gli studenti, onde formare un'educazione alpinistica alla gioventù; provvide alla pubblicazione di una Rivista Mensile e nel mese di dicembre donerà ai suoi Soci la guida alpinistica della « Valle del Sangone ».

L'Alpinista.



I partecipanti all'ultima gita sociale indetta dal Club Alpino Italiano, Sezione di Torino (10 novembre).

Ovunque primeggiano i velocipedi vincitori dei 3 Giri d'Italia 1909-1910-1912

Soc. An. GUIDO GATTI - Milano

I velocipedi Atala (Gomme) raggiungono l'eleganza aristocratica e la perfezione.

ATALA



Berry,
che ha atterrato a Grambin (Germania),
coprendo 700 km.

L'italiano Piccoli
che è disceso a Gross Gorzyle (Polonia
tedesca) coprendo 700 km.

Dopo la Gordon Bennet per sferici

Come hanno vinto la gara battendo il "record", del mondo.

L'Aereo Club di Francia ha dato un ricevimento in onore degli aeronauti francesi che hanno partecipato alla Coppa Gordon Bennett; e fra gli intervenuti erano anche i signori Renato Rumpelmayer e Maurizio Bienaimé, i due gloriosi aeronauti che hanno vinto quest'anno la gara battendo il record del mondo.

Intervistati, i due aeronauti hanno narrato:

« Designati dalla sorte, col nostro pallone *La Picardie* ci elevammo per i primi. Noi non possedevamo alcuna indicazione, ad eccezione della carta meteorologica che ci era stata rimessa alla nostra partenza.

Noi abbiamo a lungo esitato.

Dovevamo tenerci assai presso il suolo, dove le correnti ci avrebbero spinto dalla Scandinavia? Ovvero bisognava innalzarci per trovare un vento che le depressioni segnalate permettevano di sperare e che, invece di portarci al di sopra del mar Baltico, doveva condurci verso l'est? Noi ci siamo attenuti a questa seconda tattica.

La prima notte del nostro viaggio, con un magnifico plenilunio che ci rischiarava splendidamente, fu superba. Lunedì mattina, alle otto e mezzo, oltrepassammo Dresda ad un'altezza di 1200 metri.

Avevamo così marciato a 25 chilometri all'ora per più di 16 ore! Il vento, come speravamo, ci spinse verso una direzione nord-est-est, vale a dire verso la Russia. Al tramonto ci mettemmo al *guide-rope* per abbassarci. Eravamo allora nella Polonia russa; i contadini ai quali domandavamo in tedesco non ci capivano.

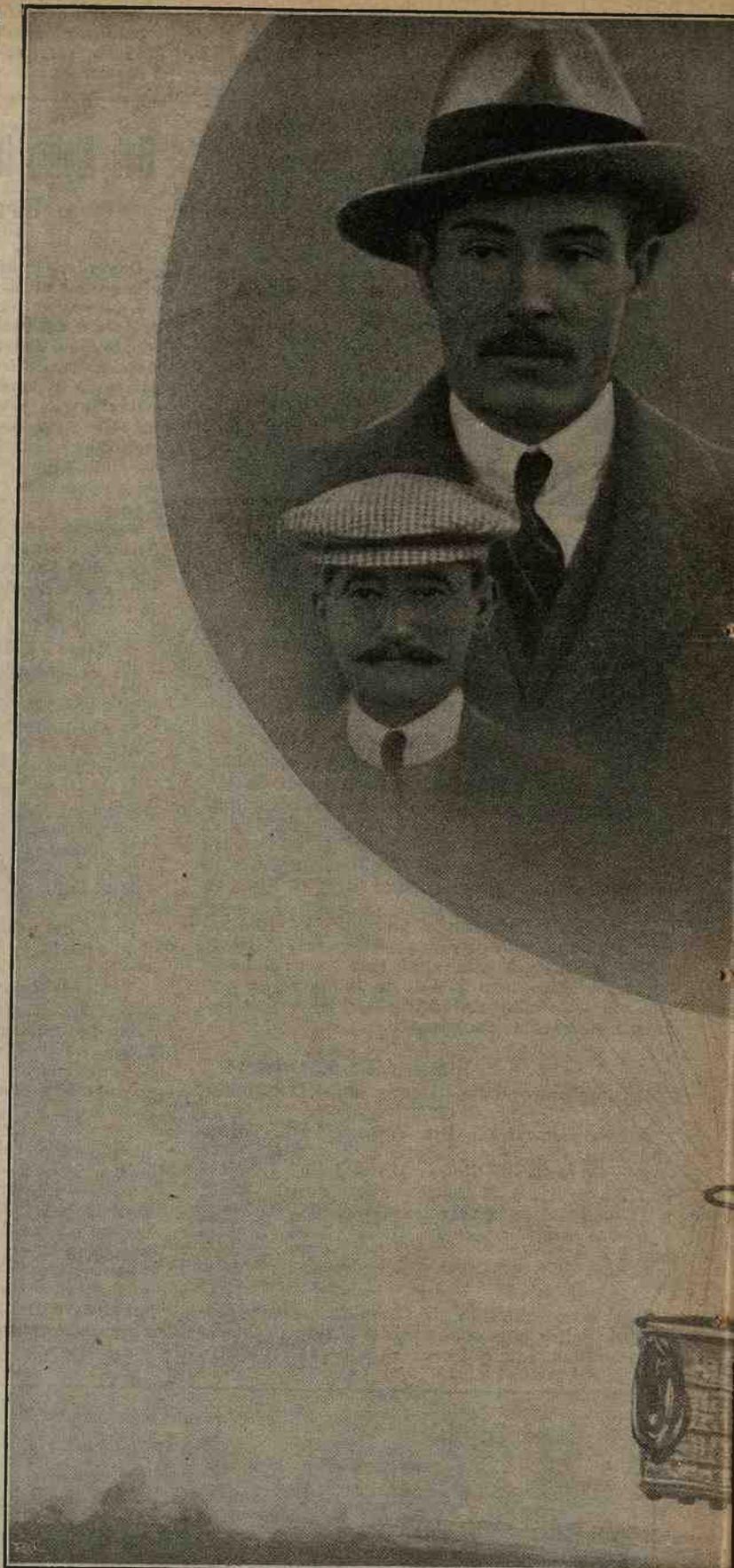
Come quando partimmo da Stoccarda, il vento presso il suolo soffiava verso il nord. Alle 22,30 scorgemmo i lumi di Varsavia e tutta la notte la nostra altitudine variò fra due e quattromila metri.

Fatto raro: in trentasei ore non avevamo mai perduto la terra di vista. Disgraziatamente il martedì mattina, verso le 6, il tempo si guastò. A 2000 metri di altezza la neve cadeva in abbondanza. Ci rimanevano appena cinque sacchi di zavorra su ventinove che ne avevamo portati con noi. Dopo averli gettati ci sbarazzammo del nostro cuneo-ancora, dei copertoni del pallone, delle bottiglie d'ossigeno... Noi ten-



Lehnert
che ha atterrato a Rosenvokoye (Russia)
coprendo 1300 km.

Blanchet
che è disceso a Cholm (Russia)
coprendo 1100 km.



La Coppa Gordon Bennet per palloni sferici, vinta per la prima volta dai francesi e due il record del mondo di distanza, il primo coprendo km. 2200. e il secondo sotto: il suo compagno signor Rumpelmayer. - A destra: Alfredo Leblanc; sgt

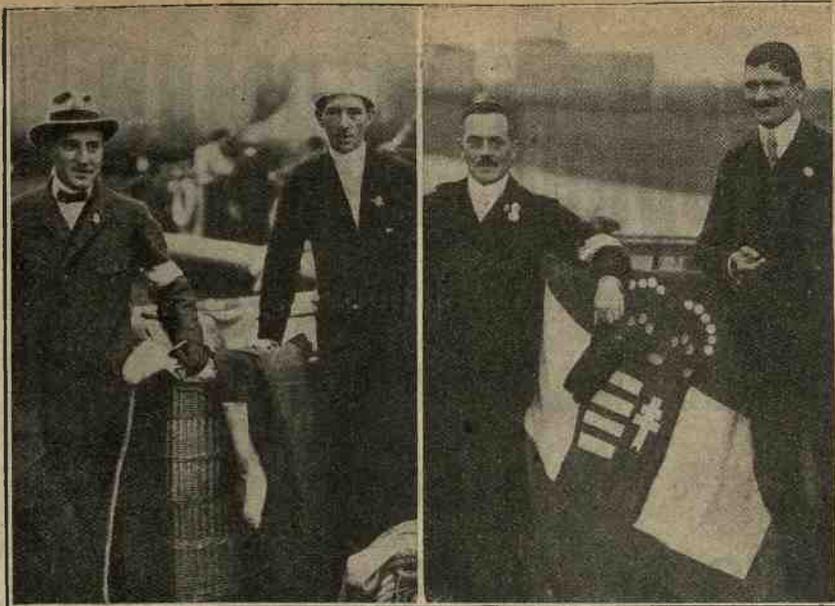
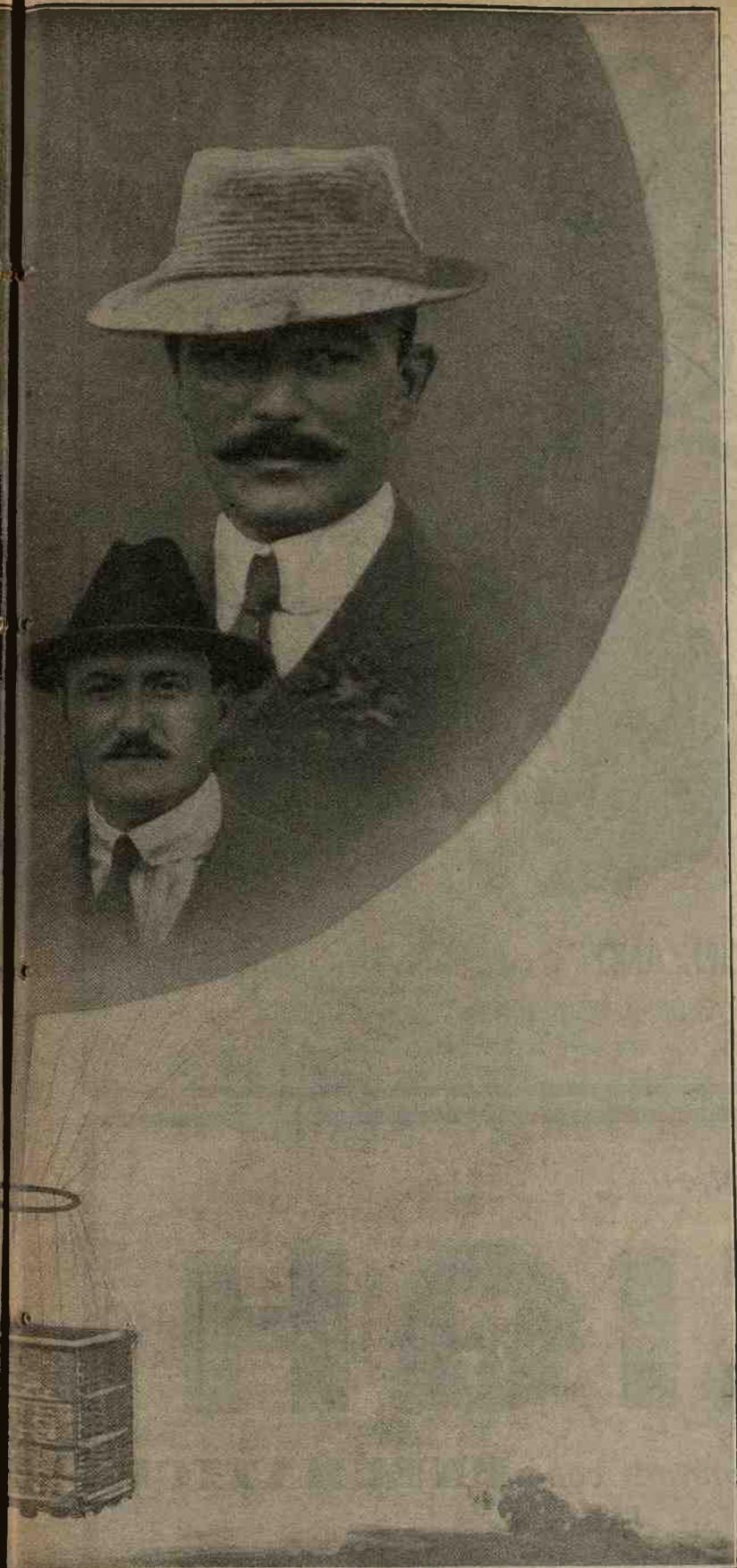
tammo di servirci del ventilatore... Breve: a dispetto del tempo spaventevole potemmo tener l'aria fino alle 13,30.

Allora bisognò discendere. L'atterramento fu estremamente brutale, essendo stato effettuato a 110 chilometri all'ora. Fummo trascinati per più di ottocento metri e il nostro pallone andò a sventrarsi contro una cortina di alberi. Il mio amico Rumpelmayer ebbe i muscoli di una spalla ammaccati, ed anch'io riportai forti contusioni. Eravamo al di là di Mosca, a Ribnorje, presso Riazan, a 2200 km. da Stuggarda. Ben sapendo che avevamo battuto il record del mondo della distanza, non dubitavamo affatto di essere riusciti vincitori.

A Mosca l'Aereo Club ci accolse nel modo più splendido. Fu là che incontrammo i nostri amici Leblanc e Jourdan, suo aiutante ».

BEJNA-ZANARDINI - Milano - Via Andrea Solari, 58
FARI e FANALI per Automobili
FANALI ed articoli di lampisteria per Ferrovie

Primi premi a tutte le esposizioni - Grand Prix Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix Buenos Aires 1910 - 3 Grands Prix Torino 1911.



L'italiano Usuelli (a sinistra) che ha atterrato a Suwalki (Russia) coprendo 1125 km.

Mannsbarth che ha atterrato a Pusztá Filsoe (Ungheria) coprendo 720 km.

Certamente non sanno codeste persone, che si dicono e si danno per serie, quale penosa impressione produca la loro esclamazione tutta improntata non so bene se ad una schietta ignoranza o ad una malafede evidente.

Uno dei più entusiasti cervi volantisti francesi, il Lecornu, si lamentava anch'egli di queste risposte desolanti che tradiscono l'ostilità sorda che ha ogni classe di persone contro questo povero apparecchio che ha il solo ed unico torto di aver tardato troppo a cominciare a far parlare di sé; e diceva: « Se si chiama l'aquilone oggetto da bazar solo perchè qualche ragazzo si diverte ancora a lanciare per aria un paio di bacchette incrociate e ricoperte di tela, perchè non indicare con lo stesso appellativo i grandi navigli da guerra o le locomotive poderose? anche queste si trovano riprodotte in lamiera verniciata, ed anche queste si vendono nei bazar a quattordici soldi! »

E' inutile dissimularcelo: la gran massa del pubblico non prende ancora sul serio il cervo volante, non ne capisce ancora tutta l'importanza che ha e che può acquistare in quasi tutti i campi della pratica, non concepisce nemmeno la silhouette dell'aquilone, se non accompagnata dall'immagine di un fanciullo che corre a perdifiato rimorchiandosi un telaio di vimini o di bambù ricoperto di variopinta carta velina e munito di una bella e lunga coda di carta dai colori smaglianti.

Salvo pochi studiosi, chi si occupa di cervi volanti in Italia? Tanto è vero che mentre nelle altre nazioni, prime fra tutte Francia e Germania, l'applicazione dei cervi volanti alla meteorologia è fatta negli osservatorii quotidianamente con ascensioni di apparecchi muniti di strumenti meteorologici per l'esplorazione e lo studio dell'alta atmosfera, qui da noi fra le tante Stazioni aerologiche di primo e di secondo ordine che sono state istituite, solo quella principale di Vigna del Valle, che è sotto le cure della Brigata specialisti del Genio, è obbligata a qualche ascensione di cervo volante, ascensione che non si dovrà fare se non quando, dice il regolamento, il vento lo permetterà. Come se il vento fosse di ostacolo ad una ascensione di cervi volanti!

Il pubblico italiano è ben lungi dall'aver quell'entusiasmo clamoroso che fu suscitato in Francia dalle esperienze dei benemeriti capitani Saconney e Madiot (che crearono due diversi tipi di eccellenti cervi volanti militari), entusiasmo che dette luogo alla fondazione di una lega francese del cervo volante e a quella di una Rivista tutta ad esso dedicata.

Ma la colpa in fondo in fondo non è del pubblico: è di chi avrebbe potuto e non volle promuovere concorsi, dare incremento a studi, aprire esposizioni tutte dedicate

Il vincitore, Maurizio Bienaimé, e il secondo, Alfredo Leblanc, hanno battuto tutti 2100 (antico record Emile Dubonnet: km. 1933). — In alto, a sinistra: Bienaimé; il suo compagno signor Welby Jourdan.

PER IL CERVO VOLANTE

Mi son spesso domandato per quale cagione il cervo volante sia così trascurato e tenuto in dispregio in Italia, che pure diede i natali a quel filosofo tarantino che, secondo comunemente si crede, ma a torto, è considerato come l'inventore di questo congegno che meriterebbe la più alta e benevola considerazione da parte delle persone colte. Ed a parecchie di queste che mi dicevano del loro scetticismo riguardo il valore del cervo volante, ho anche chiesto le cause di questo loro sentimento, ma non ne ho avuta che la perenne, stereotipata risposta, fatta per di più con un tono di compassione quasi, e di meraviglia misti insieme: « Ma se è un giuocattolo da bazar! »



Jean de' Francia che ha atterrato a Kuskulata (Ungheria) coprendo 1050 km.

Demuyter che è disceso a Kojetsche (Russia) coprendo 1300 km.

- Campionato Italiano resistenza 1911 - Km. 230 - 1° Azzini
- Milano-Verona-Mantova-Modena 1911 - Km. 290 - 1° Bolzoni
- Circuito Colli Euganei 1911 - Km. 240 - 1° Bordin
- Gran Corsa delle 6 ore - Verona 1911 - Km. 165 - 1° Portioli

tutti con
bicietle

DEI

pneus **TEDESCHI**

Domandate il Catalogo
alle **Officine DEI**
MILANO - P. Paoli, 4

Aeroplani FARMAN

detentori di tutti i

RECORDS DEL MONDO DI DISTANZA

e **DI DURATA**

1010 Km. in 13 ore e 17'

senza scali

percorsi da **FOURNY**

su **BIPLANO**

MAURICE FARMAN

Officina Modello - 167, Rue de Silly - BILLANCOURT (Seine) Paris

Telef. 666-45.

Telegr. Farmotors - Billancourt - Seine.



IL "CINZANO" É CORROBORANTE INSUPERABILE
PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO !

Tutte le Biciclette

RALEIGH

anche per la stagione **1913** saranno montate con **PNEUMATICI**

DUNLOP

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C. (Cont.) Ltd.

Via G. Sirtori, 1^a - **MILANO** - Telefono 12-70.

Agente Generale per l'Italia:

ETTORE VEZZONI - Via Orti, 4-6 - Milano.



Altri 4 concorrenti alla Gordon Bennet. — In alto: Von Siegmundt (a sinistra) Herdelin (a destra). In basso: Mueller (a sinistra) Watts (a destra).

Ci riserbiamo di parlarne più a lungo quando il regolamento sarà reso pubblico, o meglio quando si sarà espletato il concorso. Per ora non possiamo che augurarli una buona e degna riuscita e non possiamo che dire: « Vedremo! »

Certo è che anche se, nella peggiore ipotesi, pochi saranno i concorrenti, scarsi i nuovi apparecchi presentati, misere le idee nuove espresse, l'iniziativa della L. A. N. avrà sempre raggiunto il nobile scopo di rendere il cervo volante in Italia un po' più popolare di quello che è.

E, checchè si dica, questo è un gran pregio e un gran merito.

Quando poi si sarà nel pubblico destato l'interesse per questo cervo volante che fu tanto sfortunato da tenere per tanto lungo tempo nascoste le sue qualità più brillanti, quando il pubblico avrà visto il cervo volante meteorologico lanciarsi snello fra le nuvole e riportare preziose indicazioni su regioni aeree inesplorate; il cervo volante fotografo prendere negative del più grande interesse e fare esatissimi rilievi topografici; il cervo volante militare dar segnali e comandi a grandi distanze; il cervo volante di salvataggio portare il soccorso dove l'uomo non potrebbe giungere; e finalmente interi treni di aquiloni portare

fine a 500 e più metri di altezza ufficiali osservatori rimpiazzando onorevolmente l'ingombrante drackenballon, allora coloro per cui l'aquilone non era che un giuocattolo da bazar, si accorgeranno della loro incosciente ignoranza, e... sarà tanto di guadagnato per il cervo volante.

Napoli, 9 novembre 1912.

Mario Pascal.

Ai nostri 100.000 lettori

Gli abbonamenti cumulativi.

Nel 1913 La Stampa Sportiva farà una serie di abbonamenti cumulativi con i seguenti giornali:

La Ginnastica di Roma, La Sesia di Vercelli, L'Audax di Roma, Il Teatro Illustrato di Milano, L'Informatore Friulano di Udine, Il Corriere di Novara di Novara, Il Messaggero del Mugello di Borgo S. Lorenzo, La Provincia di Como di Como, Cronache d'Arte di Genova, Il Mare di Rapallo, Il Caffaro di Genova, L'Arena di Verona, Il Giornale del Mattino di Bologna, Il Veneto di Padova, Il Programma di Napoli, Il Sorriso di Napoli, Il Piccolo Marittimo di Napoli, L'Esperanto di Genova, La Rivista Nautica di Roma, il Florence Herald di Firenze, Diana di Firenze, Il Gran Mondo di Roma, La Cronaca d'Oro di Milano, Il Resto del Carlino di Bologna, La Voce Misena di Sinigaglia, La Settimana di Benevento, Lega Navale Italiana di Roma, L'Angelo del Focolare di Treviso, Rivista Cinegetica di Milano.

La Stampa Sportiva, che comprende 20 pagine riecamente illustrate, è in vendita al prezzo di cent. 10. Essa continuerà ad offrire l'abbonamento annuo ai suoi centomila lettori al prezzo di L. 5 per l'Italia e L. 9 per l'Estero.

Una splendida combinazione.

Una delle più importanti Case editrici italiane quale è la ditta del comm. Ulrico Hoepli di Milano, corso Vitt. Eman., 37, offre oggi a quanti possono interessarsi di questioni sportive, un materiale di grande valore. Sono pubblicazioni accuratissime, di prezzo mite al tempo stesso, che hanno avuto ed avranno un successo straordinario.

Noi abbiamo creduto bene di scegliere fra esse una pubblicazione popolare, moltissimo interessante da offrire ai nostri lettori in abbonamento cumulativo con la *Stampa Sportiva*.

Il volume in parola è *Il Ciclista* dell'autore Umberto Grioni, manuale pratico di 496 pag., con 285 incisioni, 8 tavole fuori testo, ed una tavola dimostrativa.

Detto volume, che è in vendita al prezzo di L. 5, può essere acquistato dai nostri abbonati per sole L. 2,50, e ciò per una combinazione fatta col commendatore Hoepli, il quale ha voluto apprezzare una volta di più il nostro giornale.

Tutti coloro cioè che si abboneranno alla *Stampa Sportiva* e vorranno acquistare *Il Ciclista*, dovranno inviare alla nostra amministrazione L. 7,50, e riceveranno immediatamente il volume da noi prescelto e suggerito.

al cervo volante. Come si fa ad entusiasarsi ed a prendere interesse di una cosa che non si conosce neppure nella sua forma ultima e perfezionata e nelle sue applicazioni modernissime?

Venne forse quel meraviglioso slancio generoso del popolo italiano per la flotta aerea prima che i nostri aviatori militari non compissero le loro prime straordinarie *randonnées* nella terra al di là del mare? Il popolo ha bisogno di un prodigio per applaudire come ha bisogno dell'immagine per adorare la divinità. Non può interessarsi di ciò che non ha mai visto.

Pare però che la presidenza della L. A. N. abbia compreso tutto ciò ed a ciò ispirandosi abbia indetto quel concorso di cervi volanti (con aggiuntavi anche la categoria dei cervi volanti sportivi) che sarà certamente il più bel principio dell'attività di questa Lega sorta nel momento in cui tutta Italia era percorsa da un fremito possente di italianità e di entusiasmo per la più nobile delle conquiste dell'uomo.

Noi non vogliamo essere scettici riguardo al risultato di questo concorso che dovrebbe pur potere emulare, se non eguagliare, la grandiosità di quelli che si spesso son tenuti in Francia, e che raccolgono sempre un numero relativamente grande di concorrenti.



Il nuovo aviatore italiano Filippo Cevasco di Genova, brevettato al Campo di Mirafiori di Torino. (Fot. O. Castagneri - Torino).



MEDAGLIE · DISTINTIVI ·
TARGHE · COPPE
DIPLOMI ·

CATALOGO GRATIS a richiesta

IL MIGLIOR PNEUMATICO PER AUTO E CICLI

AUSTAMERIC

Vendita al minuto: TORINO - Ditta PASOSETTA - Via Santa Teresa, angolo Via Genova.

Agenzia e Deposito per l'Italia:

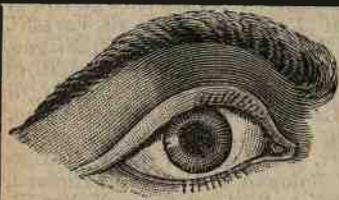
LEIDHEUSER & C.

MILANO - Via Brera, 8 — TORINO - Via Principe Amedeo, 16.
ROMA - Via Mercede, 9 — BOLOGNA - Via Pietramellara, 63.

DEPOSITO FORNITURE
per
AVIAZIONE

Strumenti speciali: Barografi, Tachimetri, Bussole, Inclinometri, Dinamometri, Porta Carte, ecc. ecc.

Ditta G. BORTOLOTTI & C. - Corso Oporto, 53 - Torino.



**NON PIÙ MIOPI-PRESBITI
E VISTE DEBOLI**
OIDEU

Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. **Un libro gratis a tutti.**
V. LAGALA, Vico Secondo San Giacomo, n. 1. - Napoli. - Telefono 18-84.

BICICLETTE
TELAJ
SERIE

FURGONCINI
FRENI
VALVOLE



C. MANTOVANI & C.

UFFICI e MAGAZZINI - TORINO - VIA MARIA VITTORIA 6

*Quale è la Fabbrica che costruisce
motori ed apparecchi di tipo proprio?*

LA

**Fabbrica Torinese Velivoli
CHIRIBIRI & C.**

è l'unica e fu la prima italiana a lanciare i suoi
APPARECCHI
azionati da suoi **MOTORI** sopra le città

OFFICINA - Via Don Bosco, 68 - Telefono 55-96

Scuola d'Aviazione

AREODROMO MIRAFIORI — Telefono 2-96

Maestro e Direttore:

Maurizio Ramassotto

La **Fabbrica CHIRIBIRI** tiene in questo campo un'apparecchio N. 1 per passeggeri; su questa bellissima macchina si organizzano voli, liberi al pubblico, con una spesa minima individuale di lire 50 ed una percorrenza di 3 giri (9 Km.) del vastissimo campo.

Telefonare alla Società (55-96) per gli accordi opportuni.

EPILETTICI!

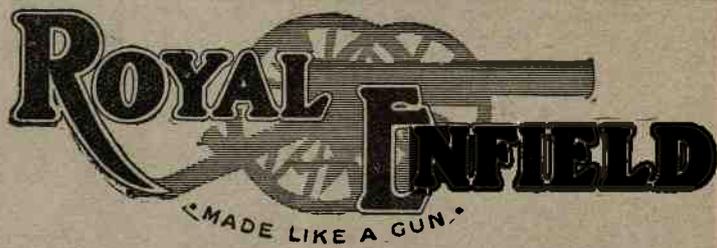
Curatevi colle celebri polveri
dello Stab. Chimico Farmac. del
Cav. CLODOVEO CASSARINI
BOLOGNA (Italia).

NERVOSI!

Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie: Epilessia, Isterismo, Istero-epilessia, neurastenia, palpitazioni di cuore, insonnia, incontinenza notturna delle urine, brancospasmo, per tosse, sussurri auricolari; nonché: cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i grampoli muscolari ed intestinali, l'isteralgia e altre malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i Reali d'Italia. S'invia l'opuscolo dei guariti gratis. — In vendita nelle primarie Farmacie del mondo.

I MIGLIORI
CICOLI



LANCELLOTTI e C. - Bologna.

Sferisterio Spagnuolo

GIUOCO DELLA PELOTA

TORINO - Via Madama Cristina, 73 - TORINO

Elegante ritrovo sportivo completamente rimesso a nuovo.

Vi agisce una compagnia di giuocatori
scelti fra i migliori campioni mondiali.

Tutte le sere, dalle 21 alle 24, interessantissime partite.

Funziona il Totalizzatore (puntata di L. 2 sul 1° o 2° vincitore).

Durante il giorno la pista è a disposizione dei Sigg. Dilettanti che desiderano esercitarsi, sotto la Direzione del celebre campione mondiale, Francisco Illana.

Linee Tramviarie: Porta Palazzo-Barr. Nizza, Cavalcavia, Ponte Isabella-Barr. Milano.

Fabbrica Italiana Automobili - Torino

F. I. A. T.

Società Anonima - Capitale L. 14.000.000

Direzione Generale: Corso Dante, 30 - TORINO



SEDI:

Torino
Milano
Roma
Firenze
Napoli
Genova
Padova
Bologna
Livorno
Siena
San Remo

Trovasi in vendita presso le Sedi dei Garages Riuniti F.I.A.T. e dai principali rivenditori.

La Marcia dei 100 Km.

La netta superiorità della rappresentanza militare sulla collettività borghese. — La nuova brillante affermazione di Vitali.

(Nostra corrispondenza particolare).

E' terminata domenica nel pomeriggio, dopo uno sforzo debilitante di una media di dodici ore di cammino, la *Marcia dei 100 chilometri*, il maggiore avvenimento podistico della stagione che la *Gazzetta dello Sport* organizza da quattro anni a questa parte. La classica competizione internazionale di nome, fu in realtà un cimento puramente italiano; l'assenza di Harold Ross, il vincitore delle prove 1909 e 1911, avendo tolto ogni carattere di internazionalità alla gara, e diciamo pure anche quel carattere di combattività che fu l'esponente maggiore delle *Cento chilometri* degli anni scorsi.

A parallelo di tale constatazione fa però degno riflesso un fenomeno di non lieve efficienza per



Vitali, vincitore della marcia dei 100 chilometri. (Fot. Argus Photo-Reportage - Milano).



La marcia dei 100 chilometri. — La chiamata per la partenza. (Fot. Argus Photo-Reportage - Milano).

Difatti, mentre su 52 concorrenti di società sportive sono giunti al traguardo solo diciannove, dei trenta marciatori militari ben diciassette hanno compiuto felicemente i cento chilometri del percorso, con una percentuale cioè di poco meno dell'undici per cento in più a favore dei nostri bravi soldati.

Altro esponente non meno lusinghiero sempre a favore dei rappresentanti militari, il fatto che dei primi venticinque arrivati, ben sedici sono concorrenti soldati, tutti arrivati in eccellenti condizioni fisiche e con una media pressochè omogenea di poco più di undici ore e mezza di marcia regolare.

Tutti questi dati adunque, assai meglio di qualsiasi allocuzione, dimostrano la superiorità di gara ottenuta dai rappresentanti militari, non disgiunta alla razionalità di allenamento e di marcia da essi conseguita.

La dimostrazione più sintetica si ha del resto nella duplice vittoria collettiva ottenuta domenica

dai soldati del 12° Reggimento Bersaglieri, pur tralasciando di parlare della terza singola conseguita con l'aggiudicazione della *Targa Cordano* pel Reggimento cantante il primo dei militari arrivati assegnata essa pure al 12° Reggimento per merito del bersagliere Clerici, sesto arrivato.

Il *Trofeo «Z»* e la *Tazza Gino* la prima per la migliore rappresentanza borghese, la seconda esclusivamente per la miglior rappresentanza militare, passarono entrambe al glorioso 12° Reggimento Bersaglieri; quest'anno i concorrenti militari per una disposizione del Regolamento potendo concorrere anche ai premi dei borghesi.

Se larga fu la rappresentanza militare a questa importante manifestazione podistica di marcia, e come abbiamo visto tanto onorevolmente comportata, ciò si deve indubbiamente alla modernità di vedute di alcuni comandanti di reggimenti, i quali permisero che i loro bravi militi si sottopossero ad un severo lavoro di preparazione, coadiuvati dalla guida intelligente di alcuni va-



La marcia dei 100 chilometri. — Fossati sul percorso. (Fot. Argus Photo-Reportage - Milano)

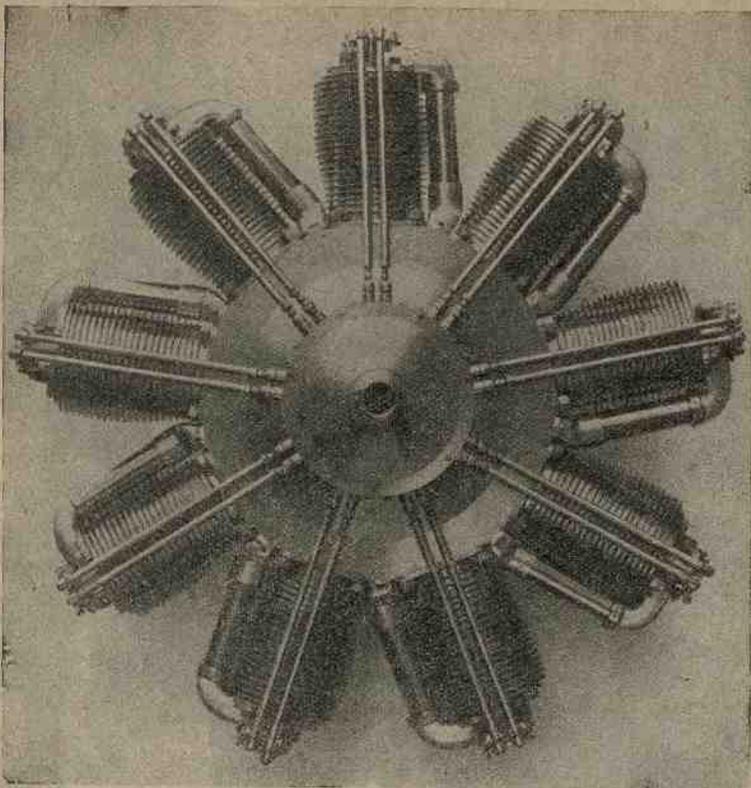
noi, e cioè la superba condotta di marcia della collettività dei nostri militari nei confronti dei campioni borghesi.

Ad eccezione dei soldati del *Savoia Cavalleria* per i quali noequè indubbiamente la calzatura pesante di marcia... a cavallo da essi portata, e punto confacente ad una marcia a piedi di 100 chilometri, di tutti gli altri rappresentanti militari in massa fu troppo evidente e schiacciante la superiorità dimostrata lungo tutto il percorso sugli avversari borghesi, perchè si voglia trovare una giustificazione qualsiasi per questi ultimi che pur erano là a difendere i colori delle maggiori Società sportive nazionali.

La *débacle* dei nostri campioni — è inutile nascondere — non trova altra spiegazione attendibile se non nella superiorità indiscussa e indiscutibile dimostrata alla prova dalla collettività militare.

E il fatto è tanto più saliente e dimostrativo nella sua essenza — inquantochè mai come in quest'anno la rappresentanza militare fu così numerosa, brillando maggiormente anche come percentuale di arrivati, nei confronti dei confratelli borghesi.

<p>Agenzia Lombarda Via Bazconi, 8 MILANO</p>	<p>PNEUMATICI TEDESCHI Madonna di Campagna - TORINO</p>	<p>Agenzia Piemontese Corso Oporto, 31 M TORINO</p>
---	--	---



SOCIETÀ DEI MOTORI

L. U. C. T.

Torino - Via Cavalli, angolo Via Circonvallazione.

Telefono 39-04.



**LA FORZA
E LA SALUTE**
mediante il nuovo sistema
di cultura fisica.

Sviluppa rapidamente tutti i muscoli del corpo, lo rende robusto e sano. Richiede poco tempo (10 minuti mattina e sera) e nessuna fatica. — Adottato dai migliori atleti e corridori del mondo intero e da tutte le persone che desiderano avere una buona salute.

AUMENTO MUSCOLARE IN TRE MESI:

Torace, 10-12 cm. — Bicipite o coscia, 6-8 cm.

Avambraccio e polpaccio, 3-4 cm.

Corso speciale per aumentare la statura delle persone piccole. — Opuscolo illustr. sarà

inviato gratuitamente franco di Posta.

Prof. E. WEHRHEIM

Cannes

(Francia)



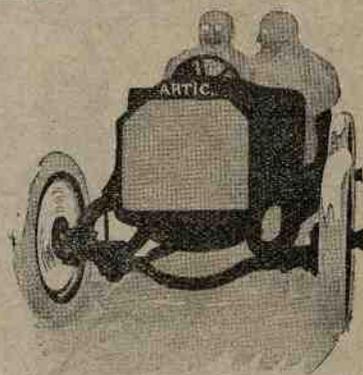
Fabbrica di Radiatori per Automobili
TORINO - Via Moncalieri, 12 - **TORINO**

FABBRICA DI RADIATORI

COFANI, GREMBIALI,
PARAFANGHI,
SERBATOI, SILENZIOSI,
ecc.

RIPARAZIONI

Specialità nelle riparazioni di radiatori
di qualsiasi tipo o marca.



I Cuscinetti a Sfere
R. I. V.

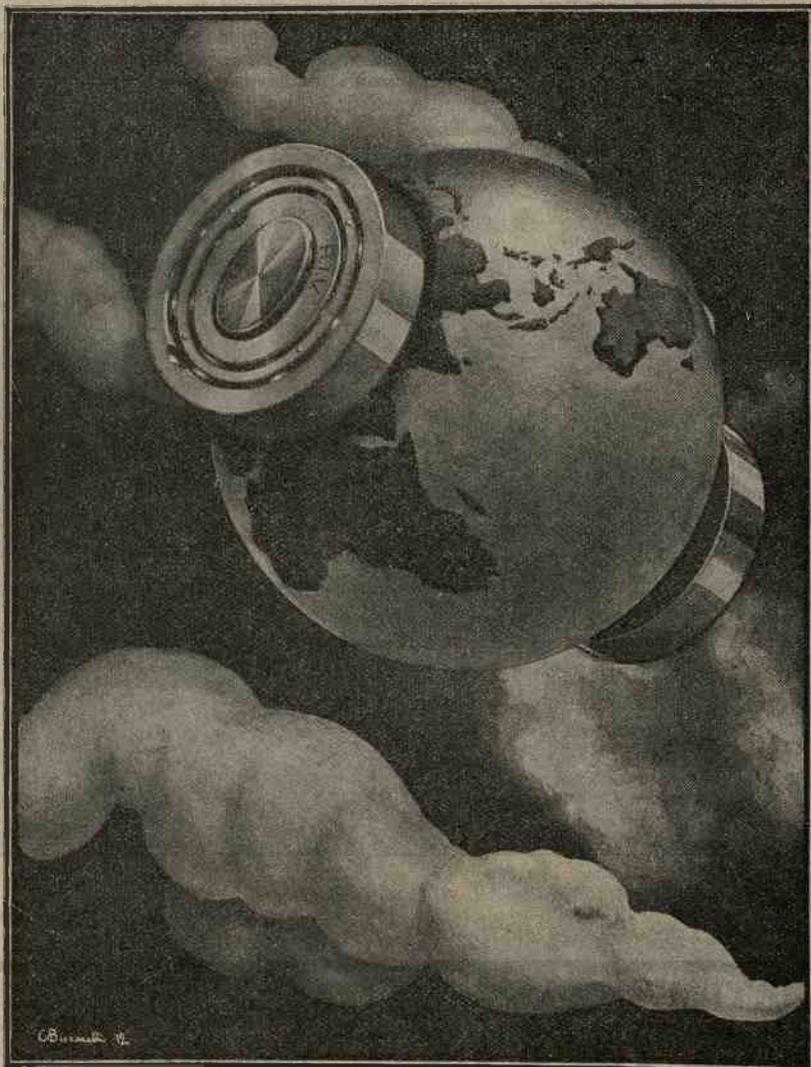
hanno dimostrato la propria indiscutibile superiorità in tutte le Gare disputatesi durante l'anno 1912.

Il 5 Ottobre hanno segnato la loro più recente vittoria nella Corsa del **Gran Premio d'America**, colla vettura FIAT guidata da Bragg, raggiungendo la velocità di **Km. 113 all'ora.**

Chiedere preventivi ed istruzioni alle

OFFICINE DI VILLAR PEROSA

in **VILLAR PEROSA** (Pinerolo).



lenti *sportmen* ufficiali, e scendessero in campo in un nobile cimento di gagliardia e di tenacia a fianco dei migliori campioni nazionali.

E questi salutarî intendimenti tanto proficui per entrambe le collettività dei militari e dei borghesi, animate ciascuna dal sentimento del trionfo, noi vorremmo fossero compresi in ben più larga misura da tutte indistintamente le autorità militari procurando di avere anzi soventi raffronti di dispute aperte a tutti. Ne avvantaggerà soprattutto lo sport nelle sue molteplici esplicazioni non sempre equamente comprese e curate fra le file dei nostri soldati.

E' mio convincimento personale poi che i brillanti risultati di domenica, i quali non si limitano certo ai dati numerici surricordati, rivestendo ben più alto significato oltre il tecnico sportivo, saranno sprone un altro anno ad una maggiore rappresentanza militare formata dai migliori uomini dei vari reggimenti d'Italia; la *Marcia dei cento chilometri* avendo per l'appunto tutti i caratteri di una marcia direi quasi prettamente militare. Non è forse la regolarità, la costanza e la resistenza fisica che portarono domenica al tra-

nei primi giri, rimontando agli ultimi dieci chilometri lo stesso Pavese.

Banfi, Fossati e Invernizzi — quest'ultimo, giovanissimo, meravigliò tutti per la resistenza dimostrata — si aggiudicarono assai bene i posti d'onore. Degli 82 marciatori ben 46 abbandonarono la gara dopo aver percorso una media di oltre 60 km. ciascuno: si è detto e giustamente che molti ritiri furono causati dal freddo intensissimo delle prime ore del mattino o da improvvisi scoramenti.

A mio avviso però non è estranea la monotonia del circuito che dovendosi ripetere per ben cinque volte coglie di sfiducia moltissimi ritardatari i quali si vedono continuamente rimontare dai più veloci, e toglie loro la forza e la tenacia di proseguire. La classifica fu la seguente:

1. Vitali Mario, dello Sport Club Italia, alle ore 13 15' 7" 2/5, in ore 10 30' 7" 2/5 (media oraria km. 9.521).
2. Ghizzoni Cesare, dell'Agamennone, in ore 10 44' 35" 1/5 km. 9.308).
3. Pavese Donato, della Post Resurgo Libertas, in ore 10 57' 55" 1/5 (km. 9,119).

nel 1° ore 151'42" (Vitali); nel 2° ore 158'12" (Vitali); nel 3° ore 26'3" 3/5 (Pavese); nel 4° ore 28'34" 3/5 (Ghizzoni); nel 5° ore 214'24" (Ghizzoni).

I premi di rappresentanza sono stati tutti vinti dal 12° bersaglieri, che è stato il meglio classificato per l'assegnazione di ciascun premio coi suoi primi tre arrivati: Clerici (6°), Negri (7°) e Baroffio (8°). Giulio Körner.

Arri vince il giro di Torino

La gara indetta dalla Società sportiva «La Piemonte» era posta sotto il patrocinio del giornale *La Stampa Sportiva*, e nessun incidente o reclamo venne a turbare il suo svolgimento, grazie al lavoro attento della Giuria composta dai signori Galli, presidente della «Piemonte», Mario Luigi Mina, avv. Capponi Trecca, Canuto della Juventus Nova, Ferraro, Borgioli, Ferraris, Maccagno, Bolla, Buschino, Galli Giovanni.

La partenza venne data fuori della Barriera di Casale, dove ancora i concorrenti dovevano fare ritorno



La marcia dei 100 chilometri. — A sinistra: Ghizzoni, 2° classificato. — A destra: Clerici, 1° dei militari circondato da ufficiali e dal Colon. Maionca del 12° (Argus Photo-Reportage - Milano).

guardo i soli uomini i quali poterono fruire largamente di queste doti attinenti, come ognuno vede, alle migliori concezioni logistiche?

E quanto ho detto dei fortissimi trionfatori del 12° Bersaglieri, deve essere esteso giustamente anche ai bravi marciatori del 4° e del 7° Bersaglieri, che pur non avendo raccolto gli allori dei primi, dettero prova di ottimo assieme e di tenacia non comune, di quella tenacia che fa superare agli uomini le maggiori difficoltà.

Mi sono intrattenuto — e lo confesso ben volentieri — sull'efficienza fisica dimostrata alla prova dai nostri militari poichè la loro vittoria collettiva di domenica, lo ripeto, va oltre il semplice fatto sportivo e dice chiaramente che tutte le esplicazioni dei diversi rami di sport, se coltivate con giusti criteri, potranno sempre dare valenti campioni militari che nulla hanno ad invidiare alla collettività borghese.

Venendo ai trionfatori individuali, la netta e decisa vittoria di Vitali non ha certo bisogno di ulteriori elogi: il campione dello Sport Club Italia seppe distribuire con molto tatto le proprie energie e trionfò di tutti con sicura e regolare superiorità di marcia.

Pavese non fu domenica il campione trionfatore della prova del 1910, e soventi intervalli di scoramenti infirmarono la sua condotta di gara.

Superiore a tutti nondimeno per tenacia e regolarità progressiva di marcia, fu indubbiamente il secondo arrivato, Ghizzoni, che ad uno ad uno seppe lasciarsi alle calcagna quanti lo precedevano

4. Fossati Riccardo, dello Sport Club Italia, in ore 11 3' 1" 2/5 (km. 9,049).

5. Banfi Angelo, della Pro Morivione, 11 4'56".

6. Clerici, soldato del 12° bersaglieri, 11 9'7".

7. Negri, id. 12° id., 11 31' 42". — 8. Baroffio, id. 12° id., 11 35'22".

9. Invernizzi A., Pro Morivione, 11 48'1". — 10. Mossini, zappatore 12° bersaglieri, 11 48'40".

11. Santovito, soldato 12° id., in 11 51'12". — 12. Pasina Enea, 4° bersaglieri, Torino, 11 55'47".

13. Pozzi, cap. magg. 12° bersaglieri, Milano, 11 58' 56". — 14. Baldesi, id. id. 12° id. id. — 15. Cellerino, id. id. 12° id. id. — 16. Vailati, soldato 12° id. id. — 17. Pomari Renato, S. C. Virtus. — 18. Andreoni Gaetano, S. C. Virtus. — 19. Paoloni Duilio, libero, Ancona. — 20. Davini Ruggero, soldato 7° bersaglieri. — 21. Lanzani Attilio, S. S. Velites, Monza. — 22. Nicosia Gaetano, caporale 7° bersaglieri. — 23. Boccaglioni Giov., soldato 7° id. — 24. Fovanna Dan., id. 7° id. — 25. Falanca Pasquale, id. 7° id. — 26. Rusticoni Rinaldo, S. C. Italia. — 27. Puricelli Mario, Agamennone. — 28. Bettinzana P., caporale 7° bersaglieri. — 29. Cazzaniga, Agamennone. — 30. Buzzone Luigi, soldato 7° bersaglieri. — 31. Vella Roberto, libero, Saronno. — 32. Facchini Giuseppe, Virtus, Bologna. — 33. Tognetti Gualtiero, P. G. S., Monza. — 34. Appiani Antonio, id., id. — 35. Fagioli Angelo, libero, Milano. — 36. Mazzini Pietro, S. C. Virtus, Milano.

La media oraria dell'ultimo arrivato è stata di km. 6,872. Il tempo massimo era di 16 ore.

I migliori tempi nei vari giri furono i seguenti:

compiuto il percorso di oltre 8 km. e cioè: Barriera Casale, Ponte e corso Regina Margherita, corso Principe Eugenio, piazza Statuto, corso Vinzaglio, corso Vittorio Emanuele, ponte Umberto I, via Moncalieri barriera di Casale. La corsa fu velocissima, per merito specialmente dei corridori Morganti, Arri, Bausola che erano tra i favoriti. La lotta tra Morganti ed Arri è sempre stata durissima con pochi metri di vantaggio per quest'ultimo. Arri è giunto al traguardo in magnifiche condizioni, precedendo di 60 m. Morganti che è apparso affaticato.

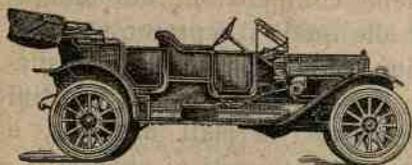
I militari si distinsero assai e lottarono fra di loro con vero accanimento.

Ecco i risultati: 1. Arri della Juventus Nova di Torino in minuti 33, 2. Morganti del Club Audace di Torino, 8. Bruno id., 4. Pausola della U. S. La Piemonte, 5. Boffa del Club Audace, 6. Gila id., 7. Bollato del 92° fant., 8. Raineri del 7° artigl., 9. Portallupi del 91° fant., 10. Erbetta id., 11. Flora del 49° fant., 12. Borello, libero, 13. Bianchi del 91° fant., 15. Socinio id., 15. Gentili id., 16. Malvano id. Seguono altri distanziati e ritirati.

La grande medaglia d'argento, dono del Ministero della guerra, da assegnarsi al reggimento cui apparteneva il vincitore, venne vinta dal 92° reggimento fanteria per merito del soldato Bollato.

Da notarsi anche la bella affermazione del 91° reggimento fanteria per l'ottima classifica dei suoi rappresentanti soldati Portallupi, Erbetta, Bianchi, Socinio, Gentili e Malvano giunti 9., 10., 18., 14., 15. e 16. Essi vinsero, formando la squadra meglio classificata, la Coppa del Municipio di Torino.

Abbonatevi alla STAMPA SPORTIVA
L. 5 all'anno



Garanzia 12 mesi.

La più grande fabbrica di Automobili — Le più meravigliose vetture.

STUDEBAKER FLANDERS & E. M. F.

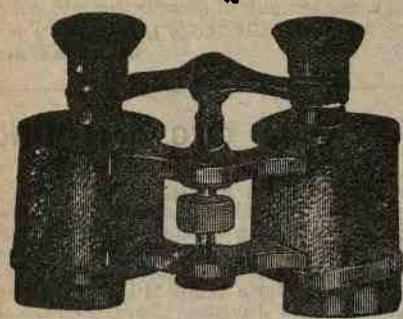
15|20 HP, 4-5 posti, 80 Km. all'ora: L. 5800. — 20|30 HP, 5 e più posti, 88 Km. all'ora: L. 7500.

Doppia accensione; doppio balladeur; doppio raffreddamento.

Concessionario Esclusivo per l'Italia: **P. PORRO** - Via Venti Settembre, 42 - **Genova**.

Per TORINO: Ing. B. BOVI - Corso Oporto, 21 - Telefono 30-38.

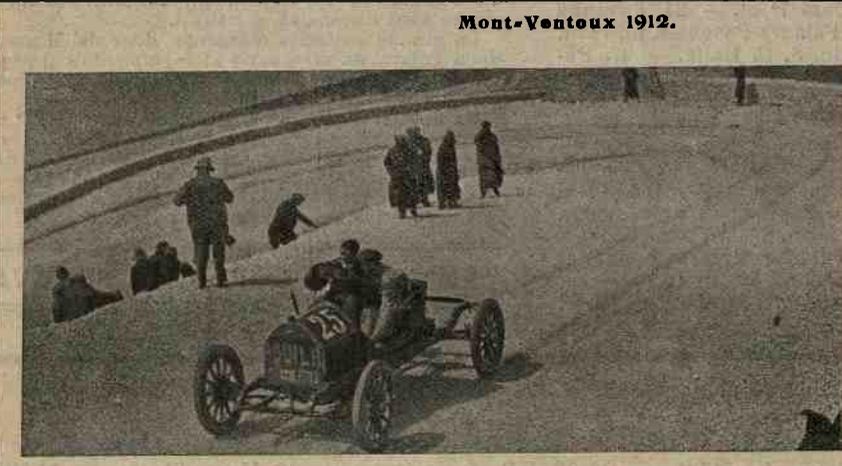
Regalo a tutti! — Ottica miracolosa!
Binocoli a forma STEREO - PRISMATICI



Per sole Lire 4,75,
 che rimborsano appena le spese di pubblicità, spedizione, dogana, ecc., la **Premiata Ditta FRASCOGNA di Firenze**, onde dimostrare la sua superiorità e diffondere ovunque il suo buon nome, spedisce franco a tutti e per *reclame*, il nuovo splendido binocolo militare PRISMA per campagna, marina, viaggio, caccia, ecc., e che, come si vede anche dalla figura, è di forma perfettamente eguale ai binocoli prismatici, ultima novità mondiale, che costano centinaia e più di lire. I binocoli **Prisma**, destinati per le truppe turche e bloccati in occasione della guerra, offrono incontestabilmente i seguenti requisiti: 1° **Portata o potenza visiva sino alla distanza di 90 Km.** 1 — 2° **Ingrandimento lineare 12 volte.** — 3° **Amplazza del campo visivo per mezzo di obbiettivi fotografici luminosi.** — 4° **Aumento di plastica con effetto stereoscopico.** — 5° **Appiustamento automatico dell'ottica** che si adatta a qualsiasi vista e distanza. Affrettare le richieste perché esauriti i primi diecimila binocoli destinati alla *reclame*, gli altri saranno venduti ai prezzi elevati del commercio. Ogni binocolo L. **4,75.** — Per due L. **8,75** e per tre L. **12,80.** Anticipare vaglia alla **Premiata Ditta FRASCOGNA - Via Orivolo, 35 - Firenze.**

Società di Aviazione **Jug. G. Caproni & C. di Vizzola Ticino**
MONOPLANI CAPRONI
Record Mondiale Velocità e Distanza per motori inferiori ai 40 HP, con motore Anzani 35 HP, a Y.
Record Mondiali Velocità dei 250, dei 300 e dei 330 Kilom. con monoplano tipo militare a 2 posti, motore Anzani, 50 HP. Velocità media in pista chiusa di 5 Km., 107. Km. all'ora.
Traversata longitudinale Lago Maggiore. Andata e Ritorno Vizzola-Milano, senza scalo. Vizzola-Adria, senza scalo, il maggior raid su campagna fattosi in Italia.
Voli su Venezia con passeggeri (Trasporto Col. Montezemolo) a 600 m. in 9'.
 Tutte queste prove vennero fatte con **ELICHE CAPRONI.**
Scuola di Pilotaggio nella quale, durante l'annata, si conseguirono più brevetti di pilota aviatore che in tutte le altre scuole italiane prese assieme. Visitata continuamente da numerose personalità italiane ed estere. Annessa alla scuola vi è un'officina di riparazioni; la meglio organizzata in Italia.
Aerodromo vastissimo - Clima unico.
Pilota: Clemente Maggiora

I PREMIATI CICLI
“REM”
 a ruote elastiche senza camera d'aria
 nel Giro di Romagna.
 Tre partiti - Tre arrivati
 Nessun rifornimento - Nessun incidente.
 Catalogo splendidamente illustrato chiederlo con cartolina doppia alla
“REM”, Bologna-Bazzano.
 Filiali: **BOLOGNA - Via Poggiale, 7.**
MILANO - Corso Magenta, 53.



Per acquisti rivolgersi direttamente alla:
Fabbrica Torinese Automobili - AQUILA ITALIANA - Torino - Via Gaglietta e Via Andorno.

SPORTS
DUE ANNI
 di continua vendita provano che il faelle
Marca MILANO
 a tripla chiusura Greener, due canne Cockerill e damasco fine, parti metalliche prima tempra, baucole rinforzate per le polveri senza fumo, 4° p. a., riesce di soddiofazione a quanti l'acquistano per la sua eleganza, solidità, precisione di tiro. In solido astuccio, franco di porto e con certificato di garanzia per un anno per l'uso delle polveri senza fumo L. **76,50.** — (Estero L. **80** anticipate).
Cambio dell'arma se non di completa soddisfazione.

Indicando questo Giornale nelle ordinazioni si riceverà un regalo di utilità.
 Chiedendo Catalogo segnare se per Armi e Sport

Foot balleurs!
 Non fate acquisti prima di consultare il nostro Catalogo illustr. gratis.
ALCUNI PREZZI:

Foot-ball completo The Banzai n. 3 L.	7,50
» » » » n. 5	9,50
» The Duke per Match	13,50
Scarpe speciali The Banzai	10,75
» » Mc. Gregor	12,50
Camicie nei colori della società	3,75
Calzoncini speciali	4,—
Calse lana con colori della società	4,25

SGONTI SPECIALI PER SOCIETA'

PODISTI!!!
 Se volete essere sicuri della vittoria dovete vestire e calzare indumenti tecnicamente pratici ed igienici.
 Costumi completi colori assortiti L. **8,50**
 a piacere » **9,50**
 Scarpe per corsa di 100 metri » **10,50**
 » » resistenza » **18,50**
 » » per Maratone » **18,50**
 NB. Per le scarpe indicare la lunghezza del piede in centimetri - per i costumi la larghezza delle spalle.

AGENZIA DEGLI SPORT - Milano - Corso C. Colombo, 10.

I TUBOLARI DELLA
FABBRICA TORINESE PNEUMATICI

G. DAMIANI & C. TORINO 
 SONO I PIU' ROBUSTI - I PIU' SCORREVOLI - I MIGLIORI.
Via Belfiore, 50 - TORINO - Telefono 38-58.

DITTA
PIETRO GANDOLFO
OTTAVIO LEVI (Successore)
 Importazione diretta di Benzina e Petrolio per Automobili e Industria
 Lubrificanti di primarie Marche per Automobili
DEPOSITO IN TORINO:
 Via Trana, 6 - Barriera di Franola (fuori Dazio).
 Via Saluzzo, 11 bis (in Città).

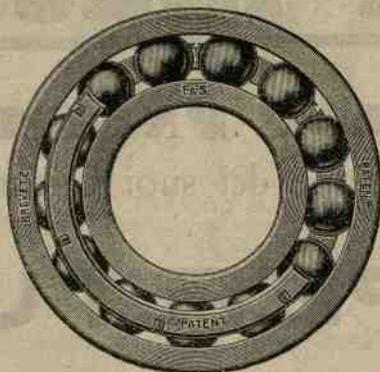
Mont-Ventoux 1912.

La conferma dell'alto rendimento, della perfezione meccanica e della regolarità della VETTURA
AQUILA ITALIANA
 è data dalle continue vittorie riportate nelle competizioni automobilistiche alle quali si è presentata, non con tipi speciali preparati appositamente per una corsa, ma coi suoi tipi rigorosamente normali di serie, e quali vengono forniti ai clienti.

- 1911 Mont-Ventoux.
- 1911 Circuito Umbro, Corsa di Regolarità.
- 1912 Match Minola-Tangazzi.
- 1912 Mont-Ventoux.

Quando ordinerete la vostra vettura
PRESCRIVETE
ch'essa debba essere montata coi

FAMOSI
CUSCINETTI
A SFERE



F. & S.

Grande precisione.

Scorrevolezza insuperabile.

Esposizione di Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix.

Esposizione Internazionale di Torino 1911 - 4 Grands Prix.

Rappresentante per l'Italia con Deposito: **ENEA ROSSI - Milano - Via Bramante, 29.**

MOTOCICLETTA

F.lli DELLA FERRERA & BIANCO
TORINO

Sospensione brevettata.
Motore a valvole in testa e montato a sfere
Tutti la imitano - Nessuno la eguaglia!

CATENE
per **BICICLETTE**
" **AUTOMOBILI**
" **CAMIONS**
" **AEROPLANI**

RENOLD

WILSON Biciclette finite
Serie - Pneumatici
Selle
RUOTE LIBERE e SPECIALITÀ DIVERSE

Rappresentante Esclusivo per l'Italia:

DITTA GIULIO MARQUART
di A. COSTA, G. RUINI e C.
MILANO - Via Melzo, 6 - MILANO

Società di Aviazione

ANTONI

Pisa - Strada Vitt. Emanuele, 46 - Pisa

Vastissimo Campo di Aviazione con Scuola di Pilotaggio,
il solo che offra un clima temperato durante tutto l'anno.

Maestro Pilota aviatore: **Dott. ALFREDO CAVALIERI.**

L'Aeroplano **ANTONI** è il solo:

- 1° che rappresenta un tipo originale **ITALIANO.**
- 2° il solo che presenta la massima garanzia di **EQUILIBRIO.**
- 3° il solo vero **PLANEUR.**
- 4° il più elegante e il più robusto degli Aeroplani.
- 5° il più conveniente, sia per i principianti che per i provetti aviatori, essendo di facile manovra e rappresentando la maggior sicurezza di volo.
- 6° è irrovesciabile, ha i piani propulsori ed a curve comandate e sarà quindi il trionfatore della nuova stagione aviatoria.

Prova ne sia il recente successo ottenuto dall'aviatore Nino Cagliani nel suo Raid Pisa-Bastia, attraverso il Mare Mediterraneo, prova audace mai tentata da nessun aviatore italiano, per mancanza di sicurezza nel lungo e periglioso volo.

L'Aeroplano **ANTONI** tipo 1912 ad uno e due posti è adottato dal Ministero della Guerra.

Rapp. Gener.: Ferdinando Bizzarri e C. - Pisa, Via Vitt. Em., 46.

Automobilisti!

Prima di fare acquisto di una Automobile,
provate i châssis

NAZZARO

Forza 20-30 HP

Tre tipi di châssis

Unico tipo di motore 100x140

Agenzia Automobili **NAZZARO e C.**

ROYAL GARAGE
REMMERT & FORNAS

TORINO - Corso Casale, 20 (Presso Gran Madre di Dio) - Telefono 83-47 - TORINO

Avviso ai Meccanici!

La **THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE** ha l'onore di attirare l'attenzione dei suoi Clienti sulla

COPERTURA

CAMBRIDGE

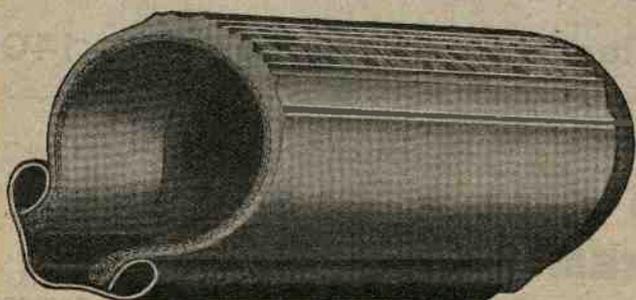
la quale è stata messa in commercio specialmente per coloro che desiderando una copertura di **MARCA GARANTITA** - e che si può veramente garantire - non possono pagarsi il lusso della **COPERTURA DUNLOP.**

A questi Signori raccomandiamo caldamente la nostra Copertura

CAMBRIDGE

che ha già dato prova delle sue qualità eccezionali, ed è montata da parecchie delle grandi **Marche Inglesi.**

Perchè comperare una copertura di marca ignota quando si può averne una di **MARCA MONDIALE?**



PREZZI E CONDIZIONI VANTAGIOSISSIMI

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C. (Cont.) Ltd.

MILANO - Via Giuseppe Sirtori, 1-A - MILANO